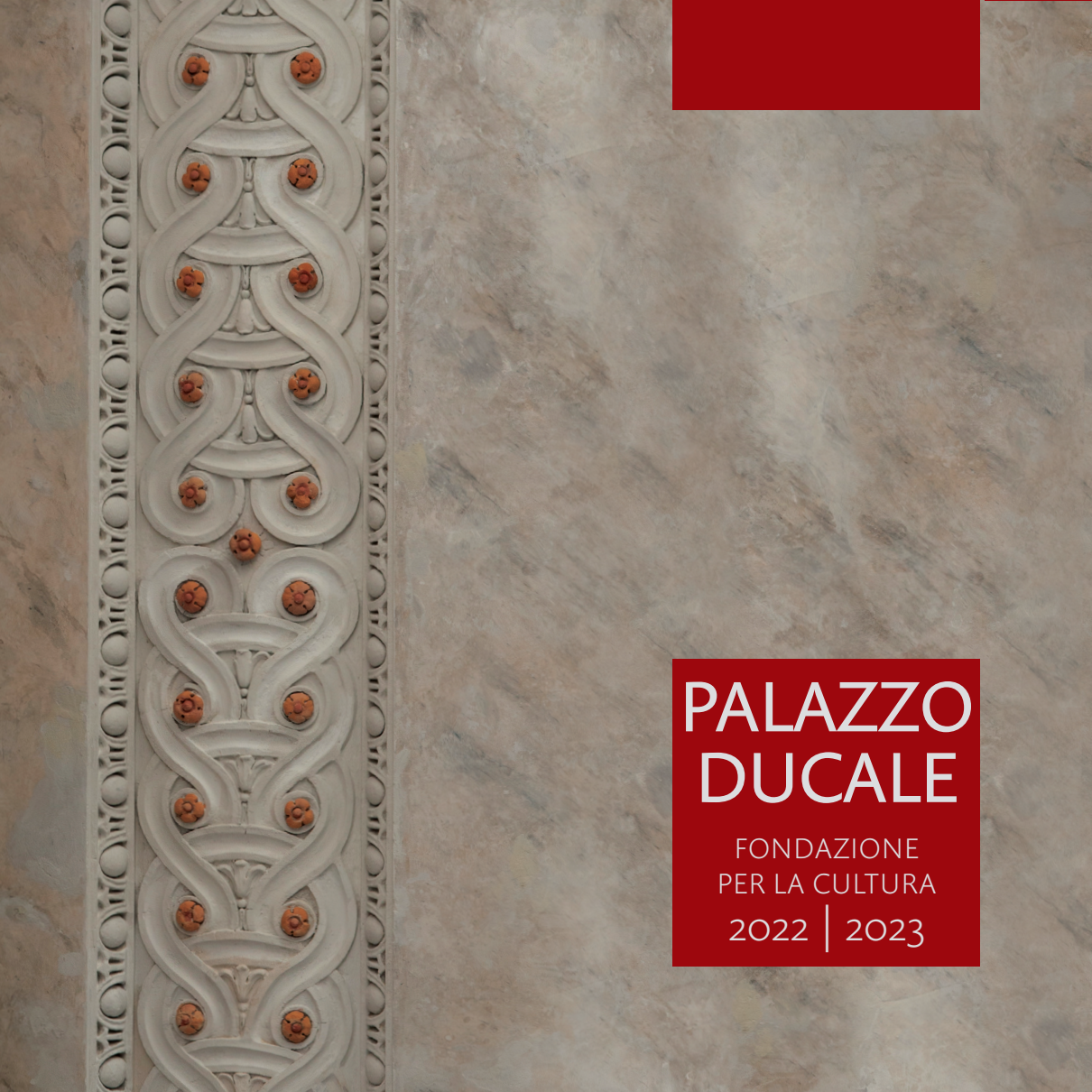


The background of the image is a light-colored, veined marble wall. On the left side, there is a vertical decorative band carved into the marble. This band features a repeating pattern of stylized, interlocking loops or scrolls. Within each loop, there are small, circular, reddish-brown decorative elements. The carving is deep and detailed, creating a sense of three-dimensional texture.

# PALAZZO DUCALE

FONDAZIONE  
PER LA CULTURA

2022 | 2023



Presidente  
Giovanni Toti

Dirigente Cultura  
Luca Parodi



Sindaco  
Marco Bucci

Direttore Attività  
e Marketing Culturale  
Piera Castagnacci



partecipanti alla  
Fondazione Palazzo Ducale



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



con il contributo di  
sponsor istituzionale  
della Fondazione  
Palazzo Ducale



sponsor attività didattiche  
della Fondazione  
Palazzo Ducale



Genova  
Palazzo  
Ducale

Presidente  
Giuseppe Costa

Vice Presidente  
Francesco Berti Riboli

Consiglieri  
Franco Bampi  
Federica Messina  
Mitchell Wolfson Jr

Rappresentanti dei  
Partecipanti alla Fondazione  
Palazzo Ducale  
Gaia Morelli  
Andrea Rivellini  
Nicoletta Viziano

Membri del Comitato dei  
Fondatori della Fondazione  
Palazzo Ducale  
Monica Baratta  
Armando Gibilaro  
Stefano Termanini

Collegio dei Revisori  
Marco Rossi  
Massimo Lusuriello  
Marcello Pollio

Direttore  
Serena Bertolucci

Vice Direttore  
Monica Biondi

Direzione servizi  
Ornella Borghello Giorgi

Coordinatore  
Comunicazione  
e Relazioni Esterne  
Elvira Bonfanti

Ufficio Stampa  
Massimo Sorci

Ufficio Promozione  
Chiara Bricarelli Dello Strologo,  
*responsabile*  
Gabriella Barresi

Ufficio Comunicazione  
Emanuela Iovino

Information Technology  
Giampaolo Cavalieri  
Vittorio Cavanna

Ufficio Mostre  
Claudia Bovis,  
*responsabile*  
Maria Teresa Ruzza

Wolfsoniana  
Matteo Fochessati  
*curatore*  
Anna Vyazemtseva

Servizi Educativi e Culturali  
Maria Fontana Amoretti,  
*responsabile*  
Alessandra Agresta  
Anna Maria Calcagno  
Stefania Costa

Ufficio Relazioni  
con le Aziende e Fund Raising  
Franco Melis

Ufficio Eventi Congressuali  
Valentina Nebiolo,  
*responsabile*  
Maddalena Chiesa Bosmenzi  
Manlio Ciraulo

Ufficio Attività Socio-Culturali  
Donatella Buongiolami,  
*responsabile*  
Florence Reimann  
Juan Pablo Santi

Gestione Tecnica e Security  
Roberto Gallo,  
*responsabile*  
Jacopo Paolo Bertolazzi  
Paolo Aragone  
Jordi Pastorino  
Ivano Rossi  
Carlo Scalini  
Giuseppe Tardanico

Ufficio Amministrativo  
Giada Mazzucco,  
*responsabile*  
Monica Rimassa

Valorizzazione Culturale,  
Audience Development  
e Valutazione di Impatto  
Pierluigi Bruzzone

Segreteria Generale,  
Biglietteria, Accoglienza e  
Prenotazioni  
Pierangelo Fontana  
Luana Toselli  
Katia Del Grande  
Paola Giusto  
Barbara Rossi  
Alessandro Siri



PALAZZO  
DUCALE

FONDAZIONE  
PER LA CULTURA  
2022 | 2023



**Presidente**  
Giovanni Toti

**Dirigente Cultura**  
Luca Parodi



**Sindaco**  
Marco Bucci

**Direttore Attività  
e Marketing Culturale**  
Piera Castagnacci



partecipanti alla  
Fondazione Palazzo Ducale



**Presidente**  
Giuseppe Costa

**Vice Presidente**  
Francesco Berti Riboli

**Consiglieri**  
Franco Bampi  
Federica Messina  
Mitchell Wolfson Jr

**Rappresentanti dei  
Partecipanti alla Fondazione  
Palazzo Ducale**  
Gaia Morelli  
Andrea Rivellini  
Nicoletta Viziano

**Membri del Comitato dei  
Fondatori della Fondazione  
Palazzo Ducale**  
Monica Baratta  
Armando Gibilaro  
Stefano Termanini

**Collegio dei Revisori**  
Marco Rossi  
Massimo Lusuriello  
Marcello Pollio

**Direttore**  
Serena Bertolucci

**Vice Direttore**  
Monica Biondi

**Direzione servizi**  
Ornella Borghello Giorgi

**Coordinatore  
Comunicazione  
e Relazioni Esterne**  
Elvira Bonfanti

**Ufficio Stampa**  
Massimo Sorci

**Ufficio Promozione**  
Chiara Bricarelli Dello Strologo,  
*responsabile*  
Gabriella Barresi

**Ufficio Comunicazione**  
Emanuela Iovino

**Information Technology**  
Giampaolo Cavalieri  
Vittorio Cavanna

**Ufficio Mostre**  
Claudia Bovis,  
*responsabile*  
Maria Teresa Ruzza

**Wolfsoniana**  
Matteo Fochessati  
*curatore*  
Anna Vyazemtseva

**Servizi Educativi e Culturali**  
Maria Fontana Amoretti,  
*responsabile*  
Alessandra Agresta  
Anna Maria Calcagno  
Stefania Costa

**Ufficio Relazioni  
con le Aziende e Fund Raising**  
Franco Melis

**Ufficio Eventi Congressuali**  
Valentina Nebiolo,  
*responsabile*  
Maddalena Chiesa Bosmenzi  
Manlio Ciraulo

**Ufficio Attività Socio-Culturali**  
Donatella Buongiolami,  
*responsabile*  
Florence Reimann  
Juan Pablo Santi

**Gestione Tecnica e Security**  
Roberto Gallo,  
*responsabile*  
Jacopo Paolo Bertolazzi  
Paolo Aragone  
Jordi Pastorino  
Ivano Rossi  
Carlo Scalini  
Giuseppe Tardanico

**Ufficio Amministrativo**  
Giada Mazzucco,  
*responsabile*  
Monica Rimassa

**Valorizzazione Culturale,  
Audience Development  
e Valutazione di Impatto**  
Pierluigi Bruzzone

**Segreteria Generale,  
Biglietteria, Accoglienza e  
Prenotazioni**  
Pierangelo Fontana  
Luana Toselli  
Katia Del Grande  
Paola Giusto  
Barbara Rossi  
Alessandro Siri

con il contributo di



sponsor istituzionale  
della Fondazione  
Palazzo Ducale



sponsor attività didattiche  
della Fondazione  
Palazzo Ducale



## SOSTENGONO L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

### soci partecipanti



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



### sponsor istituzionale



### sponsor attività didattiche



### con il sostegno



### sponsor unico del progetto "Genova per Rubens. A network" e della mostra "Rubens a Genova"



### sponsor tecnico



# Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, con le persone al centro della nostra azione. Il benessere di ogni individuo dipende e contribuisce a quello della comunità; per questo lavoriamo sulle dimensioni che toccano i singoli come la società: l'economia, il sociale, la cultura e l'ambiente. Crediamo nella sussidiarietà, nel dialogo come metodo, nella filantropia che attiva idee e progetti.

Sviluppo umano e sostenibilità: l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha lanciato una sfida importante, indicando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ai quali tutti debbono contribuire, in un lavoro corale. Abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati per allinearci e lavorare in modo ancora più efficace sul piano locale, europeo e internazionale. Studiamo, pensiamo progetti, sperimentiamo, valutiamo e favoriamo la replicabilità, facendo rete con le istituzioni, i nostri Enti Strumentali e tutte le espressioni della società.

Organizziamo il nostro impegno su tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**. Per garantire il massimo dell'impatto abbiamo individuato quattordici Missioni, ciascuna delle quali contribuisce a raggiungere uno dei tre Obiettivi. Tutto ciò è reso possibile dall'esistenza del nostro patrimonio, che ci impegniamo a conservare e far crescere, per le generazioni future.

Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

**Cultura.**  
Arte, Patrimonio,  
Partecipazione.  
Immaginiamo il futuro.

Creare attrattività  
Sviluppare competenze  
Custodire la bellezza  
Favorire partecipazione attiva

**Persone.**  
Opportunità, Autonomia,  
Inclusione.  
Costruiamo il futuro.

Abitare tra casa e territorio  
Favorire il lavoro dignitoso  
Educare per crescere insieme  
Diventare comunità  
Collaborare per l'inclusione

**Pianeta.**  
Conoscenza, Sviluppo,  
Qualità di Vita.  
Sosteniamo il futuro.

Valorizzare la ricerca  
Accelerare l'innovazione  
Aprire scenari internazionali  
Promuovere il benessere  
Proteggere l'ambiente

NOVOLES

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, ente no profit, privato e autonomo, venne costituita agli inizi degli anni Novanta, continuando l'attività di carattere sociale e filantropico esercitata, per oltre cinque secoli, inizialmente dal Monte di Pietà e poi dalla "Cassa di Risparmio".

La Fondazione opera nei settori dello Sviluppo locale, della Ricerca scientifica e tecnologica, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, istruzione e formazione, del Volontariato, filantropia e beneficenza e dell'Arte, attività e beni culturali.

Nell'ambito di tale ultimo settore, favorisce da sempre progetti finalizzati alla crescita culturale della collettività di riferimento e, più in generale, iniziative volte a valorizzare l'identità dei luoghi, favorendo lo sviluppo del territorio non solo dal punto di vista turistico ed economico in generale, ma anche da quello culturale e architettonico.

Negli ultimi anni Fondazione Carige ha inoltre contribuito a realizzare ed a ospitare numerose mostre espositive, sui temi del cinema, dello spettacolo, della fotografia e dell'arte classica con l'obiettivo di dare visibilità e omaggio ad artisti, opere e performance.





Mettiamo  
in circolo  
la bellezza!



Creare benessere per le comunità, contribuire alla pluralità delle iniziative culturali e guardare al futuro con responsabilità. Iren da sempre sostiene le principali iniziative territoriali, in ambito culturale, teatrale e musicale. Insieme per supportare la cultura e il territorio.

Scopri di più su [gruppoiren.it](http://gruppoiren.it)



Camera di Commercio  
Genova

## Camera di Commercio di Genova

Via Garibaldi, 4  
16124 Genova

Relazioni Esterne  
tel: +39 010 2704561  
e-mail: [relazioni.esterne@ge.camcom.it](mailto:relazioni.esterne@ge.camcom.it)

[www.ge.camcom.gov.it](http://www.ge.camcom.gov.it)



gecamcom



Camera di Commercio  
Genova



gecamcom



**DOVE C'È CULTURA  
NOI CI SIAMO  
SEMPRE**

Sosteniamo le principali manifestazioni del territorio  
e realizziamo progetti in collaborazione con Istituzioni,  
associazioni e scuole, affinché l'opportunità di conoscere,  
crescere e arricchirsi sia alla portata di tutti.

**coop**  
Liguria

**AZIONI  
PER LA  
SOCIETÀ**



La cultura di una città è tante cose. È la sua storia, la sua identità e il modo di affrontare le sfide di una globalizzazione che cambia velocemente i modi di vivere, di comunicare, i linguaggi, i rapporti tra le generazioni. La cultura è sempre di più uno dei fattori di attrattività della città e quindi della sua crescita economica così come è risorsa sociale, opportunità che deve essere per tutti, valorizzazione di un bene comune.

Sono questi i tratti che sempre hanno caratterizzato l'attività di Palazzo Ducale, a cui fin dall'origine della Fondazione, nel 2007, ho preso parte e contribuito e di cui, proprio in questi giorni, ho assunto la Presidenza.

E sono convinto che nei tempi complessi che stiamo vivendo ci sia sempre più bisogno di una cultura capace di raccontare le trasformazioni, di contenere le paure, di costruire una consapevolezza civica. Una cultura capace di innovarsi, di favorire i talenti dei più giovani, di aprirsi alle scuole, ai quartieri.

Palazzo Ducale è parte di Genova, uno dei suoi luoghi simbolo. E la città deve essere dentro Palazzo Ducale, riconoscersi, sentirlo come uno dei suoi legami con il mondo, lo spazio delle idee, del confronto, della crescita comune. Con l'orgoglio che le sue attività siano un richiamo a visitare la nostra città e con la consapevolezza di essere uno spazio pubblico, aperto ad ogni cittadino, dove ciascuno di noi può trovare motivo di interesse, di conoscenza, di incontro. Perché la cultura è anche socialità, occasione di esperienza e di libertà.

Come scrive Zagrebelsky, le idee non si spengono “solo se circolano e si mescolano, vivono, fanno vivere, si alimentano le une con le altre e contribuiscono alla vita comune, cioè alla cultura”. Per fare questo occorre lavorare insieme, istituzioni pubbliche e private, per costruire un percorso e un programma riconoscibili a livello nazionale e internazionale e perché l'attrattività della nostra città possa continuare a crescere per chi viene a trovarci da fuori, oltre che per chi la vive quotidianamente. E penso ad uno scambio di idee in grado di guardare lontano, oltre le ideologie e le zone di comfort. Ne abbiamo, tutti insieme, le capacità e le competenze.

Nel corso degli anni Genova ha saputo trasformarsi e ampliare la sua vocazione industriale e portuale spostandola verso una dimensione culturale e turistica e il valore generato dall'industria culturale è in costante crescita. Oggi possiamo contare su un sistema diversificato capace di attirare persone con tanti interessi diversi, dalla scienza alla storia, dalla musica ai percorsi naturalistici o al teatro, per non parlare della bellezza del nostro centro storico, sul quale certamente c'è molto da fare e su cui possiamo ancora crescere e puntare.

Genova cambia, cresce e deve continuare a crescere, e Palazzo Ducale può contribuire a costruirne il futuro nei modi che gli sono propri: facendo cultura, sempre provando a guardare avanti e insieme a custodire la ricchezza del nostro passato. Che è poi ciò su cui si sta misurando Genova oggi.

Giuseppe Costa

Presidente Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Palazzo Ducale di Genova conferma la propria centralità nel panorama culturale non soltanto cittadino. Il programma che presentiamo è – come di consueto – ricco e stimolante. Innanzitutto le mostre, di altissimo livello qualitativo e che sanno mescolare diversi linguaggi. Alle già inaugurate Rubens e Disney, si affiancheranno le esposizioni dedicate alla fotografia – come ormai è tradizione per Palazzo Ducale – con Sabine Weiss e Letizia Battaglia, e uno straordinario esperimento espositivo di grande fascino e intensità come la mostra di Man Ray, vero cross over tra le arti.

E poi i cicli di incontri, le rassegne, gli appuntamenti in grado di coinvolgere la città e di porla al centro del dibattito culturale nazionale. Su tutti La Storia in piazza, giunta ormai alla 12ª edizione e diventata un punto di riferimento nel panorama della divulgazione delle scienze storiche.

Da ultimo, ma non per ultimo, le iniziative dedicate alle scuole e alle famiglie, un fiore all'occhiello della programmazione della Fondazione. Il Palazzo dunque sarà come sempre una vera e propria “casa della cultura” con un cartellone in grado di offrire occasioni di crescita, di sviluppo, di cittadinanza, di benessere per lo spirito per 365 giorni l'anno.

Serena Bertolucci  
Direttore





Il dipinto rappresenta la  
Madonna della Gloria  
di Raffaello Sanzio  
e la sua famiglia.



DUCALE  
MOSTRE





# RUBENS

## a Genova

6 ottobre 2022 – 22 gennaio 2023

APPARTAMENTO DEL DOGE  
E CAPPELLA DOGALE

La mostra è prodotta da Comune di Genova  
in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura  
ed Electa

A cura di Nils Büttner e Anna Orlando

Palazzo Ducale ospita una straordinaria esposizione per raccontare la grandezza di Peter Paul Rubens e il suo rapporto con Genova.

Ideata in occasione del quarto centenario della pubblicazione ad Anversa del celebre volume di Peter Paul Rubens, *Palazzi di Genova* (1622), la mostra presenta oltre 100 opere, tra le quali spiccano i dipinti di Rubens provenienti da musei e collezioni europee e italiane che, sommati a quelli già presenti in città, raggiungono un numero come non vi era a Genova dalla fine del Settecento: da quando, cioè, la crisi dell'aristocrazia con i contraccolpi della Rivoluzione Francese diede avvio a un'inesorabile diaspora dei capolavori verso le collezioni di tutto il mondo.



Tra il 1600 e il 1607 Rubens soggiornò in diverse occasioni a Genova, al seguito del Duca di Mantova Vincenzo I Gonzaga, presso cui ricopriva il ruolo di pittore di corte. Ebbe così modo di intrattenere rapporti diretti e in alcuni casi molto stretti con i più ricchi e influenti aristocratici dell'oligarchia cittadina. Ed è proprio a partire dal nucleo rubensiano che la mostra racconta il contesto culturale e artistico della città, nell'epoca del suo maggior splendore, insieme ai dipinti degli autori che Rubens certamente vide e studiò, come Tintoretto e Luca Cambiaso, oppure che incontrò a Genova durante il suo soggiorno, come Frans Pourbus il Giovane, Sofonisba Anguissola e Bernardo Castello; o con i quali infine collaborò, come Jan Wildens e Frans Snyders.

Con Rubens, e attraverso ciò che vide e conobbe, viene raccontata la storia della Repubblica di Genova all'apice della sua potenza, quando, all'inizio del Seicento, conobbe un periodo di singolare vivacità non soltanto economica e finanziaria, ma anche culturale e artistica.

Tra le opere che tornano a Genova, create da Rubens su commissione dei più agiati e potenti tra i genovesi di allora, si possono menzionare: il *Ritratto di Violante Maria Spinola Serra* del Faringdon Collection Trust, una dama finora senza nome, che grazie agli studi in preparazione della mostra è ora riconoscibile. Il *San Sebastiano*, proveniente da una collezione privata europea e mai esposto in Italia, che, grazie a un importante ritrovamento documentario, può ora riferirsi alla committenza del celebre condottiero Ambrogio Spinola.

È esposto per la prima volta in Italia anche il giovanile *Autoritratto*, con un Rubens all'incirca ventisettenne, che un collezionista privato ha offerto come prestito a lungo termine alla Rubenshuis di Anversa e che eccezionalmente torna nel Paese dove fu eseguito, intorno al 1604.

P. P. Rubens, *San Sebastiano medicato dagli angeli*, olio su tela. Collezione privata in comodato d'uso alla Rubenshuis di Anversa

P. P. Rubens, *Autoritratto*, carta incollata su tela, collezione privata in comodato d'uso alla Rubenshuis di Anversa

P. P. Rubens, *Violante Maria Spinola Serra*, olio su tela, © The Faringdon Collection Trust, Buscot Park, Oxfordshire



#### Orari

lunedì, ore 14–19;  
martedì – mercoledì – giovedì, ore 9–19  
venerdì, ore 9–21; sabato, ore 10–20  
domenica, ore 10–19  
*la biglietteria chiude un'ora prima*



# GENOVA PER RUBENS A Network

L'appuntamento espositivo di Palazzo Ducale offre l'occasione per realizzare una vera e propria rete culturale, il progetto *Genova per Rubens. A Network*, ideato e curato da Anna Orlando. All'insegna di Rubens e del suo speciale rapporto con la città, sono coinvolte oltre 50 realtà pubbliche e private, dai Musei di Strada Nuova all'Accademia Ligustica di Belle Arti, da Palazzo della Meridiana all'Università degli Studi di Genova, al Sistema delle Biblioteche di Genova insieme all'Arcidiocesi di Genova e a molti altri, come le chiese e i palazzi i cui prospetti sono stati pubblicati da Rubens nel volume *Palazzi di Genova* ad Anversa 400 anni fa.

Si tratta di una fitta rete di collaborazioni, focus conoscitivi, appuntamenti culturali, aperture straordinarie e visite guidate, concerti, mostre collaterali e un corposo programma dedicato alle scuole e alle famiglie.

Programma completo su:  
[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)



## MOSTRE

**Musei di Strada Nuova | Palazzo Rosso**

6 ottobre 2022 – 22 gennaio 2023

**Rubens e van Dyck**

**ai Musei di Strada Nuova**

A cura di Raffaella Besta e Margherita Priarone

**Palazzo Imperiale**

7 ottobre 2022 – 30 giugno 2023

**Rubens e aristocratiche bellezze**

**a Palazzo Imperiale**

A cura di Michela Cucicea

**Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti**

8 ottobre 2022 – 22 gennaio 2023

**Rubens e l'opera nobilissima**

**del marchese Justiniano.**

**Matrici e stampe di statue, dipinti**

**e architetture della Roma del primo Seicento**

A cura di Giulio Sommariva

**Musei Nazionali di Genova**

**Galleria Nazionale di Palazzo Spinola**

12 ottobre 2022 – 29 gennaio 2023

**“Una soluzione genialissima”.**

**Il Ritratto equestre**

**di Giovan Carlo Doria di Rubens**

A cura di Gianluca Zanelli

**Palazzo della Meridiana**

13 ottobre 2022 – 22 gennaio 2023

**Grotte e giardini ai tempi di Rubens**

A cura di Lauro Magnani

**Musei di Strada Nuova**

**DocSAI – Palazzo Rosso**

13 ottobre 2022 – 22 gennaio 2023

**Genova al tempo di Rubens.**

**Vedute di una città superba**

A cura di Andreana Serra

**Fondazione Carige | Palazzo Doria Carcassi**

5 novembre 2022 – 28 febbraio 2023

**Rubens&Bacco. In vino veritas**

A cura di Anna Orlando con Agnese Marengo

**Musei di Strada Nuova**

11 novembre 2022 – 12 febbraio 2023

**Genova al tempo di Rubens:**

**uno sguardo a Oriente**

in collaborazione con la Fondazione Bruschettini per

l'Arte Islamica e Asiatica

**Palazzo Rosso**

**I magnifici tappeti Sanguszko**

**“I tappeti più belli del mondo”:**

**capolavori dalla Persia del XVI secolo**

A cura di Michael Franses

**Palazzo Bianco**

**Figure persiane.**

**Rubens, i genovesi e l'arte safavide**

A cura di Loredana Pessa

**Museo dei Cappuccini**

24 novembre 2022 – 1 febbraio 2023

**I presepi dei Cappuccini.**

**Rappresentazione popolare**

**della vita dei Genovesi**

A cura di Daphne Ferrero e Luca Piccardò

## EVENTI

Incontri, concerti, convegni nel nome di Rubens.

La città riscopre il suo volto seicentesco nei giorni dei Rolli Days, dedicati quest'anno ai Palazzi di Rubens dal 14 al 16 ottobre. Alla stagione di massimo splendore del patriziato genovese è dedicato un incontro all'Archivio di Stato, a cura di Andrea Lercari, il 26 ottobre.

L'Università degli Studi di Genova – DIRAAS organizza il convegno internazionale di studi *Itinerari rubensiani: la centralità dell'immagine del sacro* in programma il 19 e 20 gennaio 2023 e UniTe–Università della Terza Età dedica a Rubens l'inaugurazione dell'anno accademico il 9 novembre con la *lectio magistralis* di Lauro Magnani.

Il 27 ottobre a Villa Spinola di San Pietro – Liceo Gobetti – Alessandro Mancuso presenta il volume dedicato alla villa, insieme ad alcuni studenti del liceo e alla dirigente Chiara Saracco.

L'8 novembre il Centro Europe Direct, in collaborazione con la Biblioteca Berio, organizza un incontro dedicato all'Europa di Rubens.

Alla Cattedrale di San Lorenzo il ritorno della tela restaurata della *Crocefissione* di Federico Barocci – presentazione al pubblico il 18 novembre – permette di approfondire il clima artistico della Genova di fine del Cinquecento, quello che di fatto aprì la strada ad artisti come Rubens, Guido Reni e van Dyck.

Nel mese di gennaio a villa Cambiaso FOAGE Fondazione Ordine degli Architetti propone un dialogo tra Genova e Anversa, dedicato alle architetture italiane nelle Fiandre.

Il Teatro Carlo Felice, l'Associazione Culturale Pasquale Anfossi, l'Associazione Oratorium e la Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri propongono concerti dedicati alla musica barocca, e il TIQU Teatro Internazionale di Quartiere da poco riaperto al pubblico propone due incontri con Serena Bertolucci dedicati alla Genova del Settecento. Infine il Sistema delle biblioteche Genovesi offre un palinsesto di iniziative e di attività ricco e variegato, volto a far conoscere Rubens e, attraverso lui, a riscoprire la città.

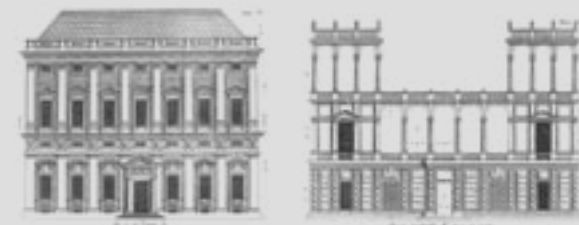
## Visite guidate e aperture speciali

Percorsi guidati e aperture straordinarie, in programma da ottobre a gennaio  
Per conoscere il calendario completo [www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)

## EDUCATIONAL

Un ricco programma di attività, corsi di formazione, percorsi, laboratori e visite guidate pensato per docenti, studenti di ogni ordine e grado, bambini e famiglie.

Programma completo su  
[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)



## ITINERARIO

Rubens a Genova offre l'occasione di riscoprire attraverso gli occhi del pittore fiammingo un periodo della storia di Genova, quando all'apice del suo splendore, all'inizio del Seicento, era una capitale economica e finanziaria, ma anche culturale e artistica.

In quegli anni Rubens rimase colpito dalle ville e dai palazzi genovesi, estremamente moderni ai suoi occhi, tanto che decise di pubblicarli ad Anversa nel volume *Palazzi di Genova*, nel 1622, esattamente quattrocento anni fa.

Quelle stesse ville e quei palazzi si possono ammirare ancora oggi. È questa una delle eccezionalità assolute di Genova, che ha saputo conservare questo patrimonio per secoli, consentendo al visitatore di apprezzarlo non meno di quanto fece Rubens allora.

Da qui nasce l'idea di un itinerario in città: un percorso ad anello mirato a riscoprire ciò che vide Rubens, toccando con mano la bellezza antica e la rivoluzione barocca alla quale proprio lui diede inizio con le sue opere, alcune ancora presenti a Genova.

A partire dalla mostra di Palazzo Ducale il percorso si articola in 40 tappe, appositamente segnalate e numerate, e si sviluppa all'interno del centro storico, nell'intreccio dei vicoli della città vecchia. Una audioguida – consultabile attraverso la webapp – accompagna il visitatore tappa dopo tappa, dalla Chiesa del Gesù alla Cattedrale di San Lorenzo alla contrada dei Doria in San Matteo; da Banchi a Fossatello, da Balbi a Strada Nuovissima a Strada Nuova.

Non tutte le tappe sono accessibili, ma molte si potranno visitare in occasione di aperture speciali e visite guidate organizzate nell'ambito degli eventi di *Genova per Rubens. A Network*.



# DISNEY

## L'arte di raccontare storie senza tempo

14 ottobre 2022 – 2 aprile 2023  
SOTTOPORTICATO

La mostra è prodotta da 24Ore Cultura–Gruppo 24Ore  
con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura  
A cura della Walt Disney Animation Research Library  
con la collaborazione di Federico Fiecconi

*Frozen 2 – Il Segreto di Arendelle*, 2019 © Disney

*Robin Hood*, 1973, Disney Studio Artist, Concept art,  
Guazzo, pennarello e inchiostro su carta © Disney

*La Sirenetta*, 1989, Glen Keane,  
Disegno preliminare per l'animazione,  
Grafite su carta © Disney

*Cenerentola*, 1950, Mary Blair, Concept art,  
Guazzo su carta © Disney



Raccontare storie senza tempo riuscendo a incantare il pubblico è considerata una vera e propria arte, ma dietro l'immediatezza tipica del risultato artistico si nasconde, come spesso accade nel mondo dell'arte, un lavoro di ricerca creativa che dura anni, generalmente sconosciuto a chi ascolta queste storie.

C'era una volta Walt Disney, un pioniere nell'arte dell'animazione. Il suo innovativo approccio creativo allo *storytelling* ha creato alcuni dei film più belli e famosi del XX secolo, tra cui *Biancaneve e i Sette Nani*, *Pinocchio* e *Fantasia*. La mostra presenta preziose opere originali provenienti dagli Archivi Disney di questi immortali lungometraggi e di altri celebri film dei Walt Disney Animation Studios, tra cui *Hercules*, *La Sirenetta*, fino al più recente film d'animazione *Frozen 2 – Il Segreto di Arendelle*, creato da una nuova generazione di artisti e cineasti tuttora profondamente ispirati all'eredità di Walt Disney.





Il percorso espositivo racconta i capolavori di Walt Disney riconducendo le storie – che tutti noi siamo abituati a conoscere nella versione disneyana – alle antiche matrici di tradizione epica: miti, leggende medievali, folklore, favole e fiabe costituiscono da secoli il patrimonio archetipico narrativo delle diverse culture del mondo. Il grande sforzo innovativo degli artisti di Disney è stato ed è tutt'oggi quello di portare queste storie al cinema, utilizzando diversi strumenti artistici: dal disegno a mano – elemento fondativo del lavoro negli Studios – all'animazione digitale, per captare l'essenza delle favole antiche e rivitalizzarle, attualizzandone il valore universale.

Inoltre, mentre il valore simbolico delle storie nei decenni è rimasto intatto, le tecniche di produzione invece si sono evolute. Come nasce quindi un capolavoro di animazione oggi? Ci vogliono mesi e anni di lavoro di un'intera équipe coordinata da un regista per produrre un film d'animazione: un processo creativo lento, continuativo e molto meticoloso, che da un'idea iniziale costruisce un intero film attraverso migliaia di immagini, che via via prendono vita.

Infine, attraverso postazioni interattive e un allestimento evocativo, sarà lo stesso percorso espositivo a fornire i ferri del mestiere di ogni grande storyteller, e a permettere a ciascun visitatore di diventare un narratore. Sala dopo sala ognuno potrà sperimentare gli elementi strutturali fondamentali per dare vita a qualsiasi narrazione – ambientazione, personaggi, plot narrativo – fino a provare l'emozione di immedesimarsi nel lavoro di un artista dell'animazione attraverso le stesse tecniche dei Disney Studios.

**Orari**  
 lunedì, 14 – 19  
 da martedì a domenica, ore 10 – 19  
*la biglietteria chiude un'ora prima*





# SABINE WEISS

## La poesia dell'istante

18 novembre 2022 – 12 marzo 2023

LOGGIA DEGLI ABATI

La mostra è prodotta da Atelier Sabine Weiss, con il sostegno di Jeu de Paume del Festival internazionale Les Rencontres de la photographie d'Arles e Photo Elysée sotto l'alto patronato del Consolato generale di Svizzera a Milano. Organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e Tre Oci con Marsilio Arte.

A cura di Virginie Chardin

Sabine Weiss è tra le più importanti voci della fotografia umanista francese, insieme a Robert Doisneau, Willy Ronis, Edouard Boubat, Brassai e Izis.

Scomparsa nel 2021 all'età di 97 anni, Weiss è stata l'unica fotografa donna del dopoguerra ad aver esercitato questa professione così a lungo e in tutti i campi della fotografia, dai reportage ai ritratti di artisti, dalla moda agli scatti di strada con particolare attenzione ai volti dei bambini, fino ai numerosi viaggi per il mondo. Weiss ha partecipato attivamente alla costruzione di questo progetto espositivo, aprendo i suoi archivi personali conservati a Parigi, per raccontare, per la prima volta in maniera ampia e strutturata, la sua straordinaria storia e il suo lavoro.



*«Quando fotografa i bambini, diventa bambina lei stessa.*

*Non esistono assolutamente barriere tra lei, loro e la sua macchina fotografica.»*

Hugh Weiss, artista e marito di Sabine Weiss

Attraverso oltre 120 stampe e numerosi documenti e riviste dell'epoca la mostra ripercorre l'intera carriera di Weiss, dagli esordi nel 1935 agli anni '80. Fin dall'inizio, Sabine Weiss, come testimoniano in mostra le foto dei bambini e dei passanti, dirige il suo obiettivo sui corpi e sui gesti, immortalando emozioni e sentimenti, in linea con la fotografia umanista francese. È un approccio dal quale non si discosterà mai, come si evince dalle sue parole: «Per essere potente, una fotografia deve parlarci di un aspetto della condizione umana, farci sentire l'emozione che il fotografo ha provato di fronte al suo soggetto».

Nata Weber in Svizzera nel 1924, Sabine Weiss è stata attratta dalla fotografia sin da giovane e ha svolto il suo apprendistato presso lo studio dei Boissonas, una dinastia di fotografi che esercitava a Ginevra dalla fine del XIX secolo.

Dopo la guerra Sabine si sposta a Parigi e diventa assistente di Willy Maywald, fotografo tedesco specializzato in fotografia di moda e ritratti. Nel 1950 sposa il pittore americano Hugh Weiss e in questi anni intraprende la carriera di fotografa indipendente: si trasferisce in un piccolo studio parigino con il marito – dove ha vissuto fino alla morte, nel 2021 – e socializza con gli ambienti artistici del dopoguerra, ritraendoli in fotografie divenute ormai iconiche.

Uno dei nuclei principali della mostra racconta proprio questo periodo e il momento del riconoscimento internazionale della fotografa: nel 1952 infatti la sua carriera ha una svolta decisiva quando entra nell'agenzia Rapho e il suo lavoro personale riceve un immediato successo di critica negli Stati Uniti, con mostre al Moma di New York, all' Art Institute di Chicago, al Walker Art Center di Minneapolis e alla Limelight Gallery di New York.

Tre delle sue fotografie sono state inoltre esposte come parte della famosa mostra "The Family of Man" organizzata da Edward Steichen nel 1955, e da quel momento Sabine ha ottenuto contratti a lungo termine con tutte le più importanti testate americane come *The New York Times Magazine*, *Life*, *Newsweek*, *Vogue*, *Point de vue-images du monde*, *Paris Match*, *Esquire* e *Holiday*. Collaborazioni prestigiose, rappresentate all'interno della mostra dall'esposizione delle fotografie per *Vogue*, *Elle*, *Charm* e *Paris Match*.

Il percorso espositivo pone l'accento soprattutto sulla produzione degli anni Cinquanta, con un focus particolare sulle fotografie dei bambini di strada, le scene parigine, i ritratti di artisti e la fotografia documentaria in un'Europa in ricostruzione dopo la guerra.

Da quel momento, e fino ai primi anni 2000, Sabine Weiss ha continuato a lavorare per la stampa illustrata internazionale, oltre che per numerose istituzioni e brand, passando senza soluzione di continuità dal reportage ai servizi di moda, dalla pubblicità ai ritratti di celebrità, a tematiche di carattere sociale. Un'intera sezione è dedicata infine ai suoi celebri ritratti di artisti, scrittori, attori e musicisti, tra cui Alberto Giacometti, André Breton, Georges Braque, Joan Mirò, Kees Van Dongen, Robert Rauschenberg, Niki de Saint Phalle, Romy Schneider, Ella Fitzgerald, Brigitte Bardot, Jeanne Moreau e molti altri.

Infine, la mostra pone un accento particolare sul suo lavoro personale in bianco e nero a partire dagli anni '80, e sui diversi viaggi in India, Birmania, Bulgaria e Egitto.

Questi lavori hanno ulteriormente contribuito ad accrescere la sua reputazione di fotografa indipendente e dinamica, con una grande sensibilità umanista e un'incredibile attenzione per i dettagli della vita quotidiana.



Autoritratto, 1953 © Sabine Weiss

Gitani. Sainte-Maries-de-la-Mer, Francia  
1960 © Sabine Weiss

San Silvestro. Parigi, Francia, 1980 © Sabine Weiss

Moderno villaggio di pescatori.  
Olhao, Portogallo, 1954 © Sabine Weiss





# MAN RAY

4 marzo – 2 luglio 2023

APPARTAMENTO DEL DOGE

La mostra è prodotta da Suazes  
e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura  
A cura di Walter Guadagnini e Giangavino Pazzola

La mostra rende omaggio all'opera del grande maestro dadaista Emmanuel Radnitzky, nato a Filadelfia nel 1890 e morto a Parigi nel 1976, passato alla storia come uno dei più grandi fotografi del secolo scorso ma a tutti gli effetti anche esemplare pittore, scultore, regista d'avanguardia e grafico.

La sperimentazione espressiva e la ricerca di un geniale diletterismo, sempre indirizzati ad indagare le idee di oggetto e del corpo, sono delle cifre ricorrenti nella poetica di Man Ray durante tutto l'arco della sua carriera artistica. Sono argomenti cardine anche per lo sviluppo del percorso espositivo in sezioni che da un lato ripercorrono cronologicamente la biografia dell'artista, dai suoi esordi datati Anni Venti negli Stati Uniti fino all'affermazione parigina durante il ventennio precedente la Seconda Guerra Mondiale per giungere infine agli ultimi anni della sua carriera e della sua vita, trascorsi tra gli Stati Uniti e Parigi.



Man Ray. *Erotique voilée, Meret Oppenheim*  
à la presse chez Louis Marcoussis,  
1933 – 1980  
Collezione privata  
Courtesy Fondazione Marconi, Milano  
© Man Ray Trust by SIAE 2019

Man Ray. *Les larmes/Le lacrime*,  
1930-1932 (1976)  
Collezione privata, Torino  
© Man Ray Trust by SIAE 2019  
Photo by Renato Ghiazza

Man Ray. *Le Violon d'Ingres*,  
1924 – 1976  
Courtesy Archivio Storico della Biennale  
di Venezia – ASAC, Venezia  
© Man Ray Trust by SIAE 2019

Dall'altra parte, la scansione temporale della mostra evidenzia l'originalità, le innovazioni e i contributi dell'artista nell'evoluzione e nell'ideazione del linguaggio fotografico, a partire dalle solarizzazioni e dai *rayographs*, ma anche le sperimentazioni scultoree di matrice surrealista come i *ready made* e i cosiddetti "oggetti di affezione", passando per il cinema d'avanguardia. Una particolare attenzione viene poi riservata all'opera grafica, da sempre considerata da Man Ray uno dei veicoli prediletti di diffusione del suo lavoro, e alla documentazione del contesto – in particolare di quello surrealista – all'interno del quale la figura di Man Ray ha svolto un ruolo centrale.

Una mostra monografica, dunque, che evidenzia la capacità di Man Ray di raccontare il mondo attraverso un'ampia gamma di linguaggi espressivi e una concezione della creatività che ruota attorno alla forte permeabilità tra le discipline, in cui la stravaganza delle immagini non occulta mai la realtà dalla quale esse prendono spunto.





# GIUSEPPE COMINETTI

## Divisionismo e Futurismo tra Genova e Parigi

24 MARZO – 4 GIUGNO 2023  
LOGGIA DEGLI ABATI

La mostra è prodotta da  
Direzione Artistica Banca Patrimoni Sella & C.  
con la collaborazione di  
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura  
e il contributo scientifico di  
Associazione Archivio Giuseppe Cominetti

A cura di Matteo Fochessati e Daniela Magnetti

Realizzata in occasione del 120° anniversario dell'esordio artistico di Giuseppe Cominetti alla Società Promotrice delle Belle Arti di Genova nel 1903, la mostra intende celebrare il maestro attraverso un'accurata selezione di opere. Giuseppe Cominetti fu, oltre che pittore, anche scenografo, incisore, scultore e fine cesellatore, passando da divisionista a futurista, con un periodo simbolista.

Il progetto espositivo ruota intorno ai due centri focali che più di tutti hanno contribuito a dare forma al suo *modus pingendi*: le numerose opere esposte, realizzate durante il primo periodo genovese (1903–1908) e a seguito del suo trasferimento parigino (1909–1916), provengono da importanti musei pubblici e collezioni private.

L'iniziativa si inserisce all'interno di una più ampia rassegna dedicata al maestro, che vede coinvolte importanti istituzioni cittadine quali Wolfsoniana, Accademia Ligustica e Palazzo Lomellino. In ciascuna sede verrà trattata una tematica specifica al fine di restituire al pubblico un'immagine completa della produzione artistica di Cominetti.





Originario di un paesino della provincia di Vercelli, Giuseppe Cominetti (1882–1930) frequenta l'Accademia Albertina di Belle Arti. Nel 1902 crea, insieme al fratello Gianmaria, un atelier a Genova, che diventa ben presto un luogo non solo di lavoro ma anche di incontro per artisti e letterati. A Genova Cominetti trova clima fertile per il proprio talento artistico e ben presto inizia ad esporre i propri lavori: è presente alla Promotrice genovese per poi approdare all'Esposizione nazionale di Belle Arti di Milano nel 1906.

In questi anni Cominetti pratica la pittura ma anche il disegno per la grafica pubblicitaria e l'illustrazione. Da Genova guarda con interesse specialmente alla pittura di Plinio Nomellini e dei maestri divisionisti, da cui ricaverà la propria identità stilistica fondamentale. Nel 1909 prende parte al Salone d'autunno a Parigi, dove decide di trasferirsi seguito dal fratello. I due risiedono inizialmente a Montparnasse e poi a Montmartre, dove frequentano intensamente il contesto culturale cittadino e vivono in perfetto stile *bohémien*.

Da Parigi Giuseppe assiste con interesse alla nascita del Futurismo, dopo la pubblicazione nel 1909 del celebre Manifesto sulle pagine di *Le Figaro* a firma Filippo Tommaso Marinetti. Tuttavia, Cominetti non comparirà ufficialmente fra i sottoscrittori del Manifesto tecnico della pittura futurista del 1910.

Nel 1912 partecipa al Salone degli indipendenti di Parigi e realizza le scenografie per un pezzo teatrale scritto dal fratello Gianmaria. Due anni dopo inaugura una personale alla Galleria d'arte contemporanea, mostra che avrebbe dovuto proseguire presso altre sedi ma che si interrompe bruscamente per lo scoppio della Prima Guerra Mondiale.

Cominetti si arruola volontario in cavalleria e viene inviato prima sul fronte francese e poi sul Grappa, dove gli viene ufficialmente affidato l'incarico di inviato disegnatore. Da questa esperienza nasce progressivamente lo straordinario *corpus* dei disegni di guerra, che coprono tutto il periodo bellico sino al 1918.

Finita la guerra Cominetti rientra in Italia e prende un nuovo studio a Genova, ancora con il fratello e con il pittore Antonio Giuseppe Santagata. A Genova aderisce al "Gruppo futurista genovese" e prosegue un'intensa attività sia artistica che letteraria. Oltre al disegno e alla pittura, improntata ad una tecnica divisionista fortemente individuale, Cominetti si dedica alla decorazione di ceramiche con le botteghe d'arte di Albisola.

Nel 1928 è vittima di un incidente stradale che gli lascia gravi problemi di mobilità e di salute: per questa ragione l'anno successivo non può partecipare all'apertura della sua mostra dei disegni di guerra organizzata presso il ridotto del Teatro Quirino di Roma e presentata da Filippo Tommaso Marinetti. A seguito di un ulteriore peggioramento, si spegne a Roma il 21 aprile del 1930.

Giuseppe Cominetti, *Il volano*, 1914, olio su tela, Wolfsoniana – Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Giuseppe Cominetti, *Lussuria*, 1910, olio e matite colorate su tela, Dusino San Michele, Collezione Gilardo

Giuseppe Cominetti, *Contadini alla vendemmia*, 1925, olio su tela, Dusino San Michele, Collezione Gilardo





# LETIZIA BATTAGLIA

## Anthology

29 aprile – 1 novembre 2023  
SOTTOPORTICATO

La mostra è realizzata da Civita Mostre e Musei,  
in collaborazione con l'Archivio Letizia Battaglia,  
la Fondazione Falcone per le Arti  
e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

A cura di Paolo Falcone

Fotografia di Letizia Battaglia  
*Autoritratto*,  
© Archivio Letizia Battaglia

Fotografia di Letizia Battaglia  
*La bambina lavapiatti*, 1979 Monreale  
© Archivio Letizia Battaglia

Fotografia di Letizia Battaglia  
*L'arresto del boss mafioso Leoluca Bagarella*, 1979 Palermo  
© Archivio Letizia Battaglia



Fotografa, editrice, ambientalista, militante politica e attivista per i diritti civili, Letizia Battaglia ha iniziato la sua carriera nel mondo della fotografia e del giornalismo all'inizio degli anni Settanta tra la Sicilia e Milano. Dal 1974 diviene responsabile fotografico del quotidiano *L'Ora* di Palermo testimoniando con le sue fotografie la mafia siciliana e la sua sanguinosa guerra, i processi, le manifestazioni, lo spaccato della società dell'Isola. La sua arte è cresciuta con il suo impegno civile e politico, ritraendo la profonda essenza della Sicilia, i volti e la società di Palermo, le scene di crimine e le vittime della mafia e non solo.

Letizia Battaglia cattura le immagini della società civile: donne e bambini nei loro quartieri e nelle loro strade, che descrivono la ricchezza e la miseria di una città abbandonata al suo destino. Immortalata il ceto medio e l'aristocrazia di Palermo, le processioni religiose, le feste e la tradizione dei funerali, l'ospedale psichiatrico ed il mondo culturale della città. In ognuna delle immagini prodotte si può percepire il forte attaccamento a Palermo, alla Sicilia e alla sua gente; un amore capace di racchiudere anche la rabbia e che rimane pur sempre una forma di amore.

Alla fine degli anni ottanta diviene Assessore al Verde del Comune di Palermo guidato da Leoluca Orlando nella felice stagione chiamata la "Primavera di Palermo".

Il suo percorso professionale l'ha vista collaborare con riviste nazionali e internazionali e fondare giornali e riviste tra le quali *Grande Vu*, dal 1991 co-fondatrice di *Mezzocielo*, bimestrale di cultura politica e ambientale realizzata da sole donne. Nel 1992 dopo le stragi di mafia fonda *Le edizioni della Battaglia*, per dare voce agli intellettuali del territorio e non solo e trattando successivamente anche argomenti politici, sociali e culturali raccogliendo voci da vari paesi del mondo, dal Medio Oriente a Cuba.

La sua produzione fotografica ha conseguito numerosi riconoscimenti internazionali tra cui, prima donna (con Donna Ferrato) e primo fotografo europeo a vincere il W. Eugene Smith Grant, New York nel 1985. Nel 1999 riceve a San Francisco The Mother Johnson Achievement for Life. Nel 2007 riceve in Germania The Erich Salomon Prize e nel 2009 a New York il Cornel Capa Infinity Award.

Letizia Battaglia figura tra le mille donne candidate al Premio Nobel per la Pace, nominata dal Peace Women Across the Globe e nel 2017 *Il New York Times* la nomina tra le 11 donne più rappresentative dell'anno (unica italiana).

È inoltre stata presentata in importanti mostre personali e collettive in sedi internazionali tra cui il Centre Pompidou e Palais de Tokyo di Parigi; la Tate Modern di Londra; l'ICP-International Center of Photography di New York; il Museum of Contemporary Art di Chicago; Palazzo Grassi-Collezione Pinault di Venezia; Maxxi, Museo Nazionale del XXI Secolo di Roma; Casa dei Tre Oci, Venezia; Instituto Moreira Salles di Rio de Janeiro e di San Paolo in Brasile.

Nel 2017 fonda a Palermo il Centro Internazionale di Fotografia ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo che dirige fino al giorno della sua scomparsa.





# CINQUE MINUTI CON VAN GOGH

Aprile – luglio 2023

CAPPELLA DEL DOGE

La mostra è prodotta da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura  
in collaborazione con Arthemisia e il Kröller - Müller Museum The Netherlands di Otterlo

Nell'estate 2020, dopo i difficili mesi di *lockdown* e di distanziamento sociale legato alla pandemia da Covid-19, Palazzo Ducale in collaborazione con Arthemisia e con il Musée Marmottan Monet di Parigi ha realizzato un piccolo prodigio: una esperienza a contatto diretto con un'opera d'arte, una delle più belle e iconiche della storia dell'arte, una delle *Ninfee* di Monet.

L'obiettivo era trasformare il distanziamento in un'occasione per un'esperienza estetica immersiva ed emozionante, approfittare dell'isolamento per riscoprire il contatto diretto, la contemplazione e la forza espressiva di un'opera d'arte, dopo mesi di monitor e schermi digitali.

Nel 2023 si rinnova l'esperienza unica dell'incontro con un capolavoro, in questo caso con il dipinto di Vincent van Gogh, *Paesaggio con covoni e luna nascente*.

L'opera, olio su tela del 1889, è uno degli ultimi dipinti realizzati da van Gogh prima della morte, ed è attualmente custodita al Kröller - Müller Museum The Netherlands di Otterlo.

Ricoverato presso l'ospedale psichiatrico di Saint-Rémy, van Gogh dipinge e disegna moltissimo in un periodo terribile della sua vita, ma allo stesso tempo fecondissimo.

Tra le diverse opere di quel momento spicca questo straordinario paesaggio che è reale e dell'animo al tempo stesso, come aveva ben compreso Octave Mirbeau, parlando proprio di van Gogh: "Non si era immedesimato nella natura, aveva immedesimato in sé stesso la natura; l'aveva obbligata a piegarsi, a modellarsi secondo le forme del proprio pensiero, a seguirlo nelle sue impennate, addirittura a subire le sue deformazioni".

Un'opera che giunge a Genova quasi come un testimone sulla rotta di Ocean Race, giungendo dai Paesi Bassi, tappa prima di Genova, in questa straordinaria regata.



Vincent van Gogh, *Paesaggio con covoni e luna nascente*,  
Saint-Rémy, luglio 1889, olio su tela,  
©Kröller - Müller Museum The Netherlands di Otterlo



## ENTRADA PROIBIDA Cronache Amazzoniche

14 ottobre – 6 novembre 2022  
SALA LIGURIA

Progetto e foto a cura di Pino Ninfa

*Un popolo indio ha creato nel suo linguaggio  
Sedici modi diversi di descrivere il verde.  
Solo nel profondo di questa foresta  
si possono cogliere  
Così tante sfumature e significati.  
Distrutti gli uomini capaci di scorgere  
Sedici modi di intendere il verde,  
distrutta ogni possibilità di incontro con loro,  
resteremo per sempre essere umani per cui  
il verde è il solito verde.*

La mostra offre un percorso ricco di spunti e riflessioni che vuole incentivare un possibile rapporto fra mondi lontani come quelli della foresta amazzonica e il nostro, per stimolare un'idea in cui la salvaguardia e il rispetto per l'ambiente, unito alla ricerca di fonti nuove per l'energia, diventano elementi imprescindibili per un futuro possibile e migliore.

La conservazione della foresta amazzonica e la sostenibilità ambientale, la lotta al degrado causata dalla deforestazione, la sostenibilità delle popolazioni che vi abitano grazie alla possibilità di produrre in maniera autonoma prodotti legati all'agricoltura e alla foresta, la produzione di energia elettrica con gli scarti della noce brasiliana, un turismo ecosostenibile e controllato per fare sopravvivere intere aree della foresta: ecco tutti temi raccontati all'interno della mostra.

Uno dei simboli del lavoro è la noce amazzonica, frutta secca che cresce solo in alcune zone del Brasile, della Bolivia e Perù: una risorsa e alimento per le persone che la lavorano, elemento di difesa e di rispetto del territorio naturale, spesso l'unico albero che resiste agli incendi per la deforestazione. La raccolta della noce amazzonica ha permesso ad alcune popolazioni locali nella regione Madre de Dios in Perù l'usufrutto dei terreni concesso dal governo.



## FORTITUDO

18 novembre – 4 dicembre 2022  
SALA LIGURIA

Progetto di Paola Folicaldi Suh

La mostra nell'ambito di L'Antartide a Genova. Riflessioni sul clima che cambia in occasione dell'Antartica Day e del centenario della scomparsa di Ernest Shackleton

*Fortitudine vincimus* suona il motto araldico di Sir Ernest Shackleton, capo della "Imperial Trans Antarctic Expedition" del 1914.

L'affondamento della nave *Endurance* a causa della pressione dei ghiacci mise fine alla spedizione sul nascere, ma diede inizio a una delle più grandi avventure della storia: quella di riuscire a ritornare dai mari ghiacciati dell'Antartide, vivi, tutti.

Paola Folicaldi Suh ha narrato l'impresa di Shackleton e del suo equipaggio dipingendo su grandi teleri realizzati con stoffe di recupero come tele di sacco o da tappezzeria.

Gli uomini, la nave *Endurance*, i cani, il ghiaccio, il profondo oceano tutto prende vita mostrandoci il coraggio, la resistenza, l'inventiva di fronte alla disperazione che questi uomini hanno avuto. Tutto ciò ci mostra anche una natura possente e bellissima a cui si può sopravvivere solo se la si affronta con rispetto e capacità.

Una storia lontana nel tempo che grazie a ciò assume e un aspetto poetico oltre che epico, ma che mantiene intatta e attuale la sua grande forza, "fortitudo", appunto.



## LAVERI CASINÒ

Giorgio Laveri

9 dicembre 2022 – 15 gennaio 2023

SALA LIGURIA

Giorgio Laveri corona i suoi cinquant'anni di attività con una grande esposizione antologica capace di offrire una visione completa del percorso creativo dell'artista, dai primi lavori a Cinecittà passando per le sperimentazioni di Cineceramica fino all'attuale periodo "gigantista" con cui è stato consacrato a livello internazionale.

Laveri infatti realizza sculture in ceramica che riproducono semplici oggetti del quotidiano con colossali scale di accrescimento, oggetti smaltati con colori brillanti e trasformati in forme monumentali ingigantite, destinate a durare nel tempo.

Gli oggetti ingigantiti in ceramica non funzionano, sono delle apparenze esteriori, delle sagome che non si possono impiegare. Sono un imponente monumento-ricordo suggerito e valorizzato per effetto dei brillanti e luminosi smalti ceramici impiegati dall'artista.



## SEGRETE

Tracce di Memoria <sup>XV edizione</sup>

19 gennaio – 4 febbraio 2023

TORRE GRIMALDINA

Segrete. Tracce di Memoria, la rassegna europea d'Arte contemporanea che riunisce artisti internazionali nell'impegno di tenere vivo il ricordo della Shoah, taglia nel 2023 il traguardo della quindicesima edizione. Le antiche celle della Torre Grimaldina di Palazzo Ducale ospiteranno dal 19 gennaio al 4 febbraio le opere di Cristian Biasci (Italia), Marcela Cernadas (Argentina), Živa Kraus (Croazia), Rachel Lee Hovnanian (USA), Giovanni Ricci Novara (Francia), TTOZOL (Italia), Johannes Vetter (Germania).

Rassegna a cura di Art Commission in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, ILSREC e Goethe Institut Genoa e con la collaborazione di: ANPI, Biblioteca Universitaria di Genova, Festival internazionale della Poesia di Genova, Casa Luzzati, Memoriale della Shoah di Milano, La Casa della Memoria di Milano



XVII Premio

Sergio Fedriani

## LA VITA È SOGNO

22 – 30 aprile 2023

DUCALE SPAZIO APERTO

Per ricordare il pittore, illustratore, incisore, scenografo e umorista genovese Sergio Fedriani, illustre esponente della figurazione poetica e surreale, l'associazione a lui intitolata propone annualmente un concorso per giovani artisti volto a segnalare personalità emergenti nei campi della produzione figurativa. "Piano di riorganizzazione" è il tema dell'edizione 2023.

La mostra delle opere figurative selezionate e vincitrici è organizzata dall'Associazione Culturale "Sergio Fedriani" in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e con i patroni dell'Associazione Autori di Immagini e dell'Associazione Illustri



## IL BEL PAESE

ottobre 2023

SALA LIGURIA

Progetto fotografico di Stefano de Luigi

Il progetto si snoda su un filo narrativo volto a fotografare l'Italia, partendo da una ricerca personale sul ricordo e sulle vedute accademiche e romantiche del Grand Tour: 4.365 km di costa italiana, con delle incursioni nelle campagne circostanti e in alcune città, attraverso un itinerario diviso in stagioni, interpretando il paesaggio contemporaneo. Le fotografie e il cortometraggio prodotti verranno esposti a Palazzo Ducale nell'ottobre del 2023, presentate in un libro d'artista e successivamente donate all'AdAC, Archivio del Contemporaneo del DIRAAS, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo dell'Università di Genova.

Progetto vincitore di Strategia Fotografia 2022, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura





# DUCALE CALENDARIO

# IL FUTURO ALLE SPALLE

## Conversazioni alla ricerca di un tempo perduto

8 – 29 novembre 2022

A cura di Luisa Stagi

Laboratorio di Sociologia Visuale dell'Università di Genova con il patrocinio di AIS Vita quotidiana

Il futuro è un'idea; si dice infatti "un'idea di futuro". Il futuro è anche e soprattutto un "fatto culturale" in cui coabitano forme diverse di anticipazione che emergono con diversi livelli di consapevolezza e che influenzano le capacità (oltre che le possibilità) di scelta.

Questo ciclo di incontri nasce da alcuni interrogativi sulla storia e sul presente di questo concetto: "Cosa significa 'ricordare il futuro'? Cosa possiamo imparare dai futuri immaginati che non si sono realizzati? C'è ancora un ruolo per le utopie? Viviamo una crisi del futuro? Siamo ancora capaci di immaginare un futuro, di sperare in un mondo migliore?". Nel corso della storia umana il concetto di futuro è cambiato in modo anche radicale: oggetto di predizioni da parte degli antichi oracoli, di speranze e timori escatologici da parte di teologi e predicatori, di utopie e distopie da parte di scrittori e filosofi, fino al moderno sogno positivista della previsione scientifica e oggettiva.

Ricordare i possibili futuri che erano stato progettati per noi è un esercizio da cui si possono trarre utili elementi per il presente. Il futuro che vive nel presente non è solo un insieme articolato di produzioni culturali, ma è anche un complesso di pratiche sociali; per questo è un "fatto culturale". Non è facile comprendere in quali "forme" esso circoli e con quale forza queste forme richiamino le direzioni da prendere. Le egemonie e contro-egemonie dei discorsi sulla rappresentazione del futuro influenzano gli orizzonti di attesa che coltiviamo e quindi incidono profondamente sul nostro agire.

Il Progresso è una delle "grandi narrazioni" del futuro che è stata per lungo tempo egemonica e che oggi sembrerebbe essere in crisi. In realtà a essere in crisi è una certa "idea" di "Progresso", quella relativa al concetto stesso di modernità come crescita economica e innovazione tecnologica; è questo tipo di narrazione di crisi, a contribuire alla diffusione di conflitti sociali e di movimenti nostalgici. Esistono tuttavia altri "progressi", connessi alla nostra capacità di prenderci cura del mondo, che producono discorsi contro-egemonici e che fanno intravedere una nuova idea di futuro.



8 novembre  
Vincenza Pellegrino  
**Futuri possibili.**  
**Il domani nelle scienze sociali**

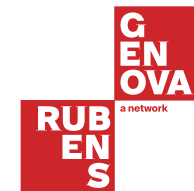
15 novembre  
Franco Bifo Berardi  
**Dopo il futuro.**  
**L'esaurimento della modernità**

22 novembre  
Paolo Jedlowski  
**Memorie di futuro.**  
**I ricordi di un tempo immaginato**

29 novembre  
Alessandro Cavalli  
**Futuro Presente.**  
**La rivoluzione ambientalista**

Il ciclo di incontri rientra nel progetto *Futuri possibili*. Il posto del desiderio tra vecchie narrazioni e nuovi scenari  
A cura di Luisa Stagi e Alessandra Vannucci – Laboratorio di Sociologia Visuale dell'Università di Genova in collaborazione tra Università di Genova, Teatro della Tosse e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e con la partecipazione di Anna Daneri.

# RUBENS CONTEMPORANEO



9 – 30 novembre 2022

A cura di Anna Orlando  
In collaborazione con Il Secolo XIX

Quattro incontri per proporre al grande pubblico chiavi di lettura nuove e inusuali dello spirito creativo di Rubens, che è tale da potersi staccare dal proprio tempo e giungere alla nostra contemporaneità con messaggi, stimoli, idee.

Voci autorevoli nell'ambito di discipline diverse dialogano con Anna Orlando e i giornalisti de "Il Secolo XIX" intorno a un tema centrale per la poetica e l'arte del pittore fiammingo e accompagnano chi ascolta in un viaggio interiore del pensiero su di noi e sul nostro oggi. Ribellione, convivenza, relazioni, affetti, forza delle idee e tormenti dell'anima: questi i temi scelti per portare lo spirito di Rubens più vicino a tutti noi.

9 novembre  
Anna Orlando  
**Rubens ribelle.**  
**Come, quando e perché osare oltre i limiti**

16 novembre  
Roberto Vecchioni  
**L'immagine di sé. Luci e ombre dell'io**  
**In dialogo con Renato Tartarolo**

23 novembre  
Simonetta Agnello Hornby  
**Famiglia e famiglie. Tra valore e potere**  
**In dialogo con Emanuela Schenone**

30 novembre  
Riccardo Rao  
**Animali fantastici. Fantastici animali**  
**In dialogo con Andrea Plebe**





## Festival di Limes, IX edizione

# TUTTO UN ALTRO MONDO

11 – 13 novembre 2022

A cura di Lucio Caracciolo

“Tutto un altro mondo”. Questo il tema del IX Festival di *Limes* il cui orizzonte sarà inevitabilmente occupato dalla guerra ucraina con le sue ripercussioni economiche, geopolitiche e di sicurezza per il nostro paese, l'Europa e il resto del mondo.

“Guerra grande”: così appare a uno sguardo geopolitico questo conflitto, le cui ragioni e ricadute travalicano l'aspro e lungo scontro sul campo tra Russia e Ucraina. Guerra d'invasione nella sua genesi, lo scontro è ormai a tutti gli effetti una guerra per procura tra Stati Uniti – dunque Alleanza Atlantica, europei inclusi – e Russia. Un conflitto d'attrito inscritto nella più ampia cornice della contesa Usa-Cina, che le crude vicende ucraine possono portare a un nuovo livello. In parte per la proclamata “amicizia senza limiti” tra Mosca e Pechino, che scricchiola vistosamente ma che non è ancora stata apertamente rinnegata. In (larga) parte per gli effetti destabilizzanti – in Eurasia e altrove – di una campagna militare russa ancora in pieno svolgimento. Sullo sfondo, l'irrisolta questione di Taiwan che agita le acque dell'omonimo stretto.

Appuntamento con esperti, decisori e protagonisti di questo delicato momento storico.





# UNIVERSI CRIMINALI

14 – 28 novembre 2022

A cura di Ernesto Franco in collaborazione con Einaudi Editore

Chi guardi la società contemporanea e il mondo contemporaneo prendendosi per una volta la libertà di stare ad una certa distanza dalle polemiche quotidiane come dai propri personali interessi, non potrà che paragonarli a uno spazio difficilmente delimitabile e difficilmente descrivibile, in cui molteplici universi, ognuno con le proprie galassie, si intersecano e influenzano e condizionano a vicenda.

L'universo del lavoro e quello della proprietà, quello dei diritti e quello dei doveri, quello della cultura e quello dell'economia, quello di chi sorge e quello di chi tramonta, quello dei ricchi e quello dei poveri, quello dei giovani e quello dei vecchi, e così via...Fra questi ci sono anche diversi Universi Criminali, di cui si parla a tratti e strappi, pochissimo o moltissimo, di cui poco si sa e molto si tace.

Le loro particelle sono spesso confuse fra le altre particelle, che lo si voglia vedere oppure no, che lo si voglia sapere oppure negare. Benedetta Tobagi, Giancarlo De Cataldo, Carlo Lucarelli, da molte differenti prospettive, ne sono fra i più attenti, informati e implacabili osservatori.

14 novembre

Benedetta Tobagi

**La P2 e il lato occulto del potere**

21 novembre

Giancarlo De Cataldo

**Omicidi a Roma**

28 novembre

Carlo Lucarelli

**Violenza e Maschile**

War in Ukraine, by Sid10., NTB. (<https://ndla.no/article/36276>), CC BY-NC-SA 4.0.

# LE RELIGIONI E LE FILOSOFIE DI FRONTE ALLA GUERRA E SULLE VIE DELLA PACE

16 gennaio – 13 febbraio 2023

In collaborazione con il Centro Studi Antonio Balletto

L'improvvisa invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa e i drammatici eventi bellici che ne sono derivati e che minacciano di durare a lungo ci hanno bruscamente ricordato quanto la guerra non sia un retaggio del passato o qualcosa che avviene solo al di fuori o ai margini del cosiddetto mondo civilizzato.

In particolare ci mostrano che le religioni, anche le comunità cristiane, sono pronte anche oggi, in certe circostanze, a giustificare e a sostenere (con riferimenti dottrinali, gesti simbolici e persino preghiere comunitarie) l'iniziativa militare brutale e distruttiva decisa da un governo.

Tutto questo ci impone di riflettere sugli atteggiamenti spesso contraddittorii emersi nelle comunità e nelle tradizioni religiose di fronte al fatto della guerra, sistematicamente connesso al conato di autoaffermazione senza limiti della potenza unilaterale in ogni campo.

Deve però anche indurci a riscoprire le più alte e idealmente prevalenti istanze di pace, espresse in vario modo in tutte le tradizioni religiose. Queste istanze di pace derivano non solo da bisogni intrinseci al vivere umano, ma anche da riflessioni interne alle singole tradizioni, che a volte, in certi momenti critici, prendono forma esplicita di pensiero filosofico e di progetto etico-politico di respiro universale.

In questo ciclo l'obiettivo è quello di far vedere come, anche in mezzo alle contraddizioni delle storie, emergano linee di pensiero e di iniziativa volte positivamente alle vie della pace e portate da figure eminenti e illuminanti anche per il nostro tempo.

16 gennaio

Vito Mancuso

**Gesù era pacifista?**

**Guerra e pace nel Nuovo Testamento  
e nella tradizione cristiana**

23 gennaio

Miriam Camerini

**“Un popolo non leverà più sull'altro la spada”:  
guerra e pace nell'ebraismo**

30 gennaio

Martino Diez

**Il messaggio di pace e il pathos della guerra  
nelle tradizioni e nelle correnti islamiche:  
la proposta di Jawdat Said**

6 febbraio

Fabio Scialpi

**Il Mahatma Gandhi,  
Ispirazione per una Nuova Società Umanitaria**

13 febbraio

Gerardo Cunico

**Per la pace perpetua:  
il progetto etico-politico di Immanuel Kant  
e la sua eredità**





# DIRITTO ALLA LIBERTÀ

17 gennaio – 7 febbraio 2023

A cura di Simone Regazzoni e Francesca Romana Recchia Luciani

Gli anni Settanta del Novecento sono stati definiti e archiviati con l'etichetta “la stagione dei diritti” poiché, grazie alle lotte emancipazioniste di donne e uomini, consentirono l'espandersi di diritti civili attesi da tempo: in primo luogo, il divorzio, con il nuovo diritto di famiglia che per la prima volta demoliva la potestà patriarcale e maritale, e poi il diritto ad una procreazione consapevole, soprattutto grazie alla diffusione della contraccezione orale e alla legalizzazione dell'aborto.

Furono gli esiti palpabili di una invisibile rivoluzione femminista che, come ci racconterà una delle sue principali protagoniste, Lea Melandri, rimise in gioco, in modo innovativo e liberatorio, il rapporto tra “il corpo e la legge” aprendo spazi di autodeterminazione per le donne e per gli uomini fino ad allora sconosciuti.

Ma “libertà”, nel corso del Novecento, è stata anche un concetto più ampio con cui la filosofia si è misurata per definire la stessa essenza abissale del soggetto: non solo fondamento dei diritti e condizione per l'esercizio di un contropotere e di autodeterminazione, ma anche spazio perturbante che fa paura e da cui spesso i soggetti fuggono per affidarsi a nuove forme di dipendenza e sottomissione, come aveva visto Erich Fromm. In un tempo segnato da nuovi conflitti e in cui la nostra stessa quotidianità “social” è uno spazio di *polemos*, riannodare in modo inedito diritti e libertà significa anche provare a immaginare alternative creative alla risoluzione dei conflitti tra viventi umani.

17 gennaio  
Lea Melandri  
**Il corpo e la legge.**  
**Le pratiche di liberazione**  
**del femminismo negli anni Settanta**

24 gennaio  
Maura Gancitano  
**La creatività del pensiero**  
**come fondamento della libertà**

31 gennaio  
Lucrezia Ercoli  
**Fuga dalla libertà**

7 febbraio  
Francesca Romana Recchia Luciani  
**Le rivoluzioni femministe**  
**una storia di libertà condivisa**



Image by Gerd Altmann from Pixabay

# INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IT:

sviluppo e prospettive della comunicazione  
tra passato e futuro

18 gennaio – 15 febbraio 2023

A cura di UnigeSenior

Un ciclo di incontri a cura di UnigeSenior proposti agli studenti ma anche a tutti gli interessati: i corsi liberi che l'Università di Genova da quasi quarant'anni propone ai cittadini over 45 tradizionalmente si aprono alla città nella splendida cornice di Palazzo Ducale, focalizzando ogni anno un tema diverso.

Nel 2023 i professori e gli esperti del mondo accademico affronteranno in cinque incontri un tema molto attuale che mette in collegamento la realtà presente con l'immaginazione del passato e gli scenari del mondo futuro. Declinato nelle diverse discipline, Umanistica, Medicina e Farmacia, Sociale, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Architettura e Ingegneria il tema dell'Intelligenza Artificiale stimolerà il dibattito tra entusiasti e critici, approccio strettamente scientifico e immaginazione artistica, realtà e fantasia.



# IL SUONO DEL SILENZIO

Oriente e Occidente in dialogo tra arte e filosofia

gennaio – aprile 2023

A cura di CELSO Istituto di Studi Orientali - Dipartimento Studi Asiatici

Un ciclo interdisciplinare ed interculturale di incontri attorno al tema del "vuoto", del "nulla" e del "silenzio" tra arte e filosofia, estetica e linguistica, tradizioni classiche e cultura contemporanea.

Temi, provocazioni e confronti dalle tradizioni dell'India, della Cina, del Giappone e del mondo arabo, corrispondenze tra pensieri d'Oriente e d'Occidente, idee ed esperienze in dialogo sui confini dello spazio e delle forme, della materia e del linguaggio.

19 gennaio\_Palazzo Ducale

Alberto de Simone

**Forme ed estetica del vuoto.**

**Teorie e Pratica delle Arti tra Cina e Giappone**

*Seminari presso la sede del CELSO,  
su iscrizione:*

29 gennaio

Giangiorgio Pasqualotto

**Il vuoto e il nulla nella filosofia  
tra Oriente e Occidente**

26 febbraio

Federico Squarcini

**Del vuoto sul vuoto e oltre il vuoto.  
Parole vuote ed effimere immanenze  
dalle tradizioni intellettuali indiane**

26 marzo

Giuliano Boccali

**Il silenzio nella tradizione indiana**

16 aprile

Emanuela Patella

**Il vuoto e lo spazio  
Nelle pieghe della lingua tra Cina e Giappone**



# LA VIA DELLA SETA

Dalle memorie della storia  
alle visioni  
del contemporaneo  
tra arte e cultura, storie  
e filosofia, politica e società

Palazzo Ducale

26 maggio 2023

David Bellatalla

**Il Grande Viaggio.**

**Lungo le carovaniere della Via della Seta**

Alberto de Simone

**Tra Oriente e Occidente.**

**Popoli, arte e cultura attraverso i secoli**

Emanuela Patella

**La nuova Via della Seta.**

**Geopolitica e relazioni internazionali**





Hieronymus Bosch, Giardino delle delizie (1480-1490 circa; olio su tavola, 220 x 389 cm; Madrid, Museo del Prado)

Aspettando la Storia in Piazza 2023

# CAPOLAVORI RACCONTATI

I segreti delle opere d'arte

20 febbraio – 20 marzo 2023

A cura di Marco Carminati

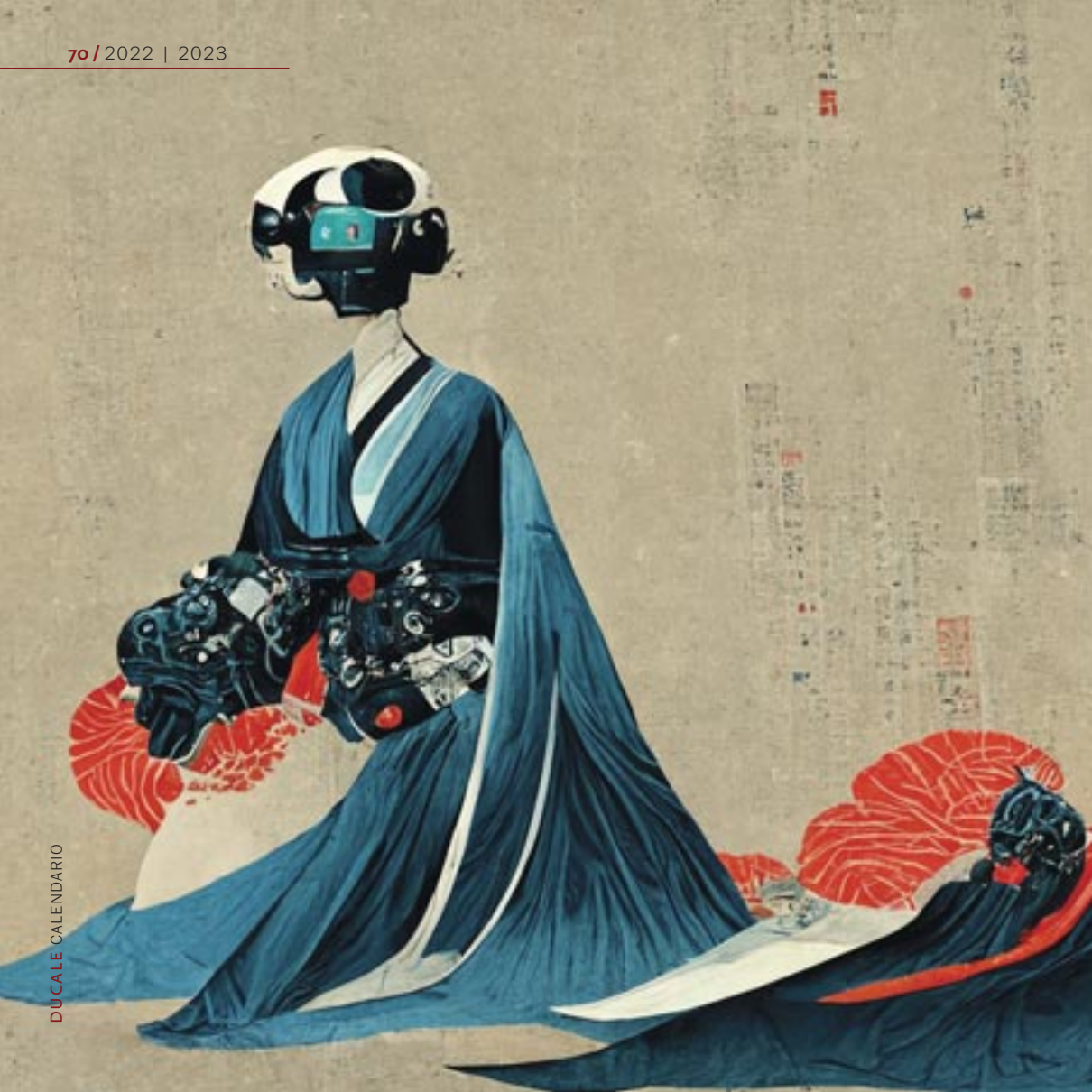
20 febbraio  
Marco Carminati  
**L'Assunta di Tiziano ai Frari:  
dispute teologiche  
e rocambolesche avventure**

27 febbraio  
Alessandra Quarto  
**Il Centre Pompidou di Parigi,  
storie e curiosità  
di un colosso architettonico**

6 marzo  
Stefano Zuffi  
**Hieronymus Bosch,  
viaggio nel "Trittico" dei misteri**

13 marzo  
Valerio Terraroli  
**La Casa sulla cascata (Fallingwater)  
di Frank Lloyd Wright**

20 marzo  
Cristina Acidini  
**Sandro Botticelli,  
i retroscena della "Calunnia"**



# VITA 2.0

## Nuove frontiere dell'umano

22 febbraio – 8 marzo 2023

A cura di Amedeo Balbi

Cos'è la vita? È un fenomeno limitato al nostro pianeta o comune nell'universo? Sono domande a cui la scienza non ha ancora trovato una risposta. Ma proprio in questi anni stiamo scrutando l'universo in cerca di indizi che ci aiutino a fare luce. Nel frattempo stiamo capendo sempre di più sui meccanismi che governano la vita che conosciamo, arrivando a padroneggiare tecniche che permettono di intervenire sul DNA in modo preciso e controllato, di progettare nuovi organismi e di orientare il corso dell'evoluzione biologica. Abbiamo anche creato intelligenze artificiali sempre più potenti e versatili, che avranno un enorme impatto sulle nostre vite e sulla società. Capire questi mutamenti è essenziale per anticiparne i possibili rischi e benefici, e per intravedere il corso futuro della nostra esistenza.

22 febbraio  
Amedeo Balbi  
**Oltre la Terra**

1 marzo  
Roberto Trotta  
**Intelligenza artificiale,  
fra paure e speranze**

8 marzo  
Anna Meldolesi  
**Le nuove scienze del DNA  
e la rivoluzione dell'editing genomico**





Christian Boltanski. A proposito di Ustica, 2007, installazione permanente al Museo per la Memoria di Ustica, Bologna. Photo Sandro Capati

# LA STORIA IN PIAZZA XII EDIZIONE

Storia Segreta

30 marzo – 2 aprile 2023

A cura di Luciano Canfora con Franco Cardini e Anna Foa

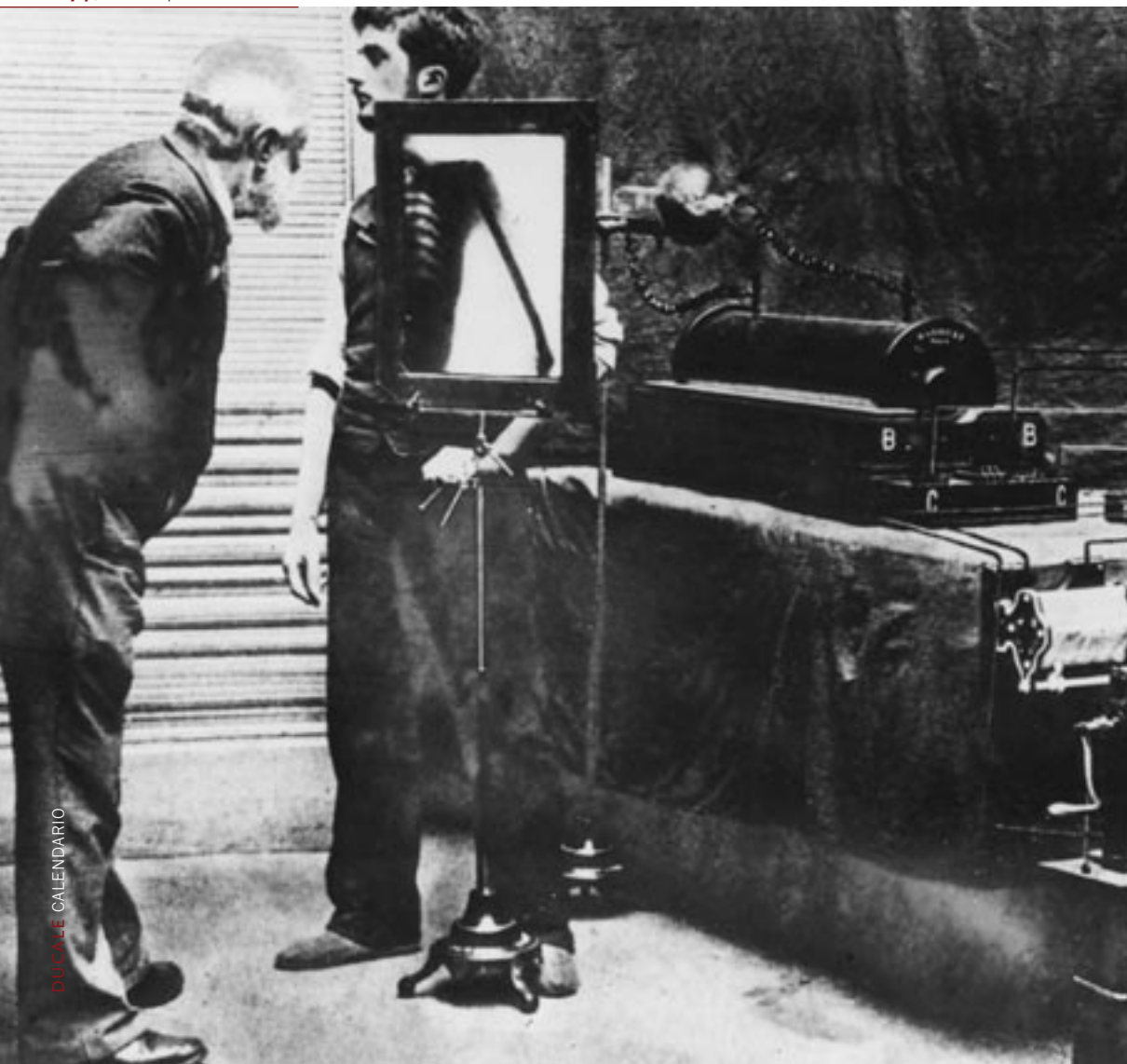
Il discredito di solito riversato contro il cosiddetto complottismo – un cavallo di battaglia dei giornali – ha finito per offuscare un dato di fatto macroscopico: la ricerca delle cause profonde e quasi mai visibili degli eventi storici.

Un grande storico inglese, Ronald Syme, adoperò il termine seduttivo “storia segreta” per indicare per l'appunto ciò che si cela dietro le apparenze. Il tema del “segreto” attraversa la ricerca storica non meno che la vicenda politica ed è caratteristico di tutte le epoche, indipendentemente dal tipo di potere volta a volta dominante.

Un'indagine sistematica in questo ambito così vasto è la migliore palestra per addestrare principianti, adulti, esperti e ricercatori provetti all'indagine storica.

la  
STORIA  
IN PIAZZA





# LA MEDICINA DEL TERZO MILLENNIO

La cura della persona nell'era digitale

11 aprile – 9 maggio 2023

In collaborazione con UniAuser Genova

A cura di Luigi Ferrannini, Giovanni Murialdo, Giancarlo Torre

Nella prospettiva di una sempre maggiore condivisione e diffusione delle conoscenze scientifiche nella Comunità, il nuovo ciclo di incontri dedicato alla “Medicina del terzo millennio” intende sviluppare il tema della cura e della necessità di definire nuove organizzazioni dei modelli assistenziali in un momento in cui la ricerca sta offrendo importanti prospettive di terapia di alcune gravi condizioni patologiche, in particolare delle malattie tumorali o legate all'invecchiamento della popolazione.

Contemporaneamente, la “quarta rivoluzione” – cioè quella digitale, segnata anche dall'avvento dell'Intelligenza Artificiale in campo biomedico, apre nuove frontiere nella ricerca oltre che nelle possibilità di diagnosi e di cura di molte malattie complesse.

Di fronte a questi rapidi sviluppi della Medicina e delle biotecnologie, occorre peraltro garantire una sempre più attenta relazione di cura, indirizzata verso la persona, e contrastare l'aumento delle disuguaglianze sociali nella possibilità di accesso alle terapie.

Nell'ambito di questa evoluzione biomedica e digitale della Medicina, assume grande rilevanza anche il tema dei “luoghi di cura”, sia ospedalieri sia extra-ospedalieri o domiciliari, che necessariamente devono essere pensati e realizzati “a misura della persona”.

# SCIENZA CONDIVISA 2023

Questioni di particelle...destini intrecciati

12 – 26 aprile 2023

A cura di Alberto Diaspro

Questione di particelle dalla doppia natura, a volte onde e a volte corpuscoli che si “intrecciano” con le nostre vite, con il nostro futuro, per tutte quelle implicazioni culturali che pervadono tra gli aspetti umanistici e quelli scientifici, le considerazioni filosofiche e le trasposizioni tecnologiche. Con Fabio Beltram, Giovanni Caprara, Alessandra Rissotto, Maura Sassetti narreremo, senza abbandonare il rigore, il mondo atomico e subatomico, i dispositivi quantistici, il teletrasporto e quell’essere intrecciati per sempre come descrive la formula di Dirac, la più bella e “romantica” della Fisica. Parafrasando Lucio Battisti “non è questione di particelle” ma della scelta che si fa (L.Battisti, *Questione di cellule*, 1977).

12 aprile 2023

Fabio Beltram

**Viviamo in un mondo quantistico**

17 aprile 2023

Giovanni Caprara

**Quanti di luce tra la terra e il cielo**

26 aprile 2023

Maura Sassetti

**Una moderna visione della materia:  
la meccanica quantistica, risorsa per il nostro futuro**

Image by Garik Barseghyan from Pixabay

# VISIONI A 33 GIRI

3 – 31 maggio 2023

A cura di Fabio Zuffanti

Un ciclo curato e condotto dallo scrittore e musicista Fabio Zuffanti per parlare di vinili che hanno caratterizzato un'epoca e hanno dato vita a movimenti che hanno toccato tanto la musica quanto la società. Durante gli incontri ci si calerà nel contesto storico dei dischi protagonisti, i quali verranno raccontati analizzandoli nei testi, nelle musiche, nei suoni, nelle copertine e nell'impatto sociale che hanno avuto.

3 maggio

**Storia del femminismo  
in musica negli anni '60 e '70**

10 maggio

**Storia del progressive italiano  
degli anni '70**

31 maggio

**Storia della musica sperimentale italiana  
degli anni '70**





# PARADIGMI

20 aprile – 11 maggio 2023

A cura di Ilaria Crotti – falsodemetrio

*Paradigmi*, nel rispetto della sua etimologia, è una rassegna che pone l'accento sul sistema dei canoni, in arte e in letteratura, per mettere a fuoco le cause che inducono il sistema istituzionale a mancare di inclusività verso una nutrita serie di scrittrici.

*Paradigmi* darà voce a quelle donne e quegli uomini che oggi provano a ripercorrere la storia delle inclusioni e delle esclusioni – in maniera trasversale – e che si muovono con forza e sentimento per modificare lo stato attuale delle cose.

20 aprile

Giulia Morelli, Maria Lucia Schito e Silvia Scognamiglio  
modera Sara Sorrentino

**Mis(S)conosciute. Scrittrici tra parentesi**

27 aprile

Tamu edizioni e Mariella Popolla - Università di Genova / AG  
dialogano sulla narrazione del sex worker

**Prostitute in rivolta, al di là degli stereotipi**

4 maggio

Daniela Brogi in dialogo con Ilaria Crotti

**Lo spazio delle donne**

11 maggio

Vera Gheno in dialogo Ilaria Crotti

**Normalità, diversità e tutte le parole nel mezzo**



# IL PORTO DI GENOVA

## LA STORIA, L'EVOLUZIONE, LE PROSPETTIVE

8 – 29 maggio 2023

A cura di Associazione GenovApiedi

Affacciata sul mare e costruitasi intorno al mare, Genova è stata, ed è tuttora, uno dei maggiori porti del Mediterraneo. La vita della città, la sua storia e la sua evoluzione nel corso dei secoli è sempre stata connessa con la realtà e le vicende del suo porto che, da approdo naturale, si è sempre più ampliato, arricchendosi di infrastrutture fino a uscire dai confini della città storica per lambire molte delle antiche comunità litoranee. Sin dal Medioevo, le attività del Porto alimentano e approvvigionano la città, dando linfa alla sua crescita; attraverso il porto, la città viene messa in contatto con i luoghi più remoti del pianeta; con la sua forza navale, Genova contende il dominio del Mediterraneo a grandi potenze dell'epoca. In età moderna, sui moli del porto si trasbordano beni di lusso e metalli pregiati e, attraverso Genova, la penisola italiana scopre diversi generi coloniali, come caffè e cioccolata.

Nell'Ottocento, con l'avvento delle industrie e delle navi a vapore, le sue banchine si popolano di persone, armate di bagagli e speranze verso il Nuovo Mondo. Ma il Porto non è solo commercio e trasporti, per la città è anche e soprattutto lavoro: dai caravana medievali ai gruisti del presente, la popolazione locale ha animato la vita del porto, e il porto, con alterne fortune, ha offerto uno sfogo lavorativo di primaria importanza.



# DUCALE INCONTRI & FESTIVAL



## ZHEMAO ovvero la miniera di Kashin e altre storie

Febbraio – giugno 2023

A cura di Ilaria Crotti – falsodemetrio

Un ciclo di appuntamenti dedicato al libro: *Zhemao* indaga le storie, i dietro le quinte della genesi delle opere, gli aneddoti nascosti, mettendo a fuoco lo stile, i contenuti e le vicende editoriali.

La sfida di Zhemao? Un appuntamento con la narrativa contemporanea: l'intenzione di dare voce e visibilità alle pubblicazioni più brillanti del panorama italiano. L'aspirazione è parlare del libro nelle sue molteplici forme: stilistiche, contenutistiche, editoriali dandone una lettura leggera e godibile, che possa soddisfare le domande che si pone il lettore.

Primo appuntamento il 23 febbraio con Giorgio Vasta e la presentazione di *Palermo. Un'autobiografia nella luce*, con le fotografie di Ramak Fazel, Humboldt Books.



## PHOTOBOOKS II edizione Dialoghi su libri e immagini

Primavera 2023

A cura di Gloria Viale

La seconda edizione di PhotoBooks propone una serie di presentazione di libri dedicate a temi contemporanei sui quali riflettere per comprendere l'importanza della fotografia sull'immaginario corrente.

Gli ospiti di questa nuova edizione saranno fotografi che, con il loro peculiare linguaggio autoriale di ricerca, racconteranno storie dedicate all'Italia e al panorama geopolitico internazionale; a dialogare con loro ci saranno giornalisti, docenti o esperti del settore per fare nascere una conversazione aperta al pubblico.





## UNIAUSER

### Committenti e artisti: storie nei secoli a Genova e in Liguria

28 settembre – 22 novembre\_(riservato agli iscritti)

A cura di Anna Maria Dagnino e Giovanna Rotondi Terminiello

Approccio conoscitivo incentrato sul tema della committenza artistica indagata attraverso testimonianze che a Genova e in Liguria, dal Medioevo al XIX secolo, costituiscono per noi e per le generazioni future eredità culturale di inestimabile valore.



## XXIX Giornata Mondiale Alzheimer

### ALZHEIMER

### I mille volti di una patologia sociale

21 settembre 2022

A cura dell'Associazione Creamcafe

In occasione della XXIX Giornata Mondiale Alzheimer l'Associazione Creamcafe (Creative Mind Cafe) organizza una tavola rotonda dedicata alle diverse tematiche legate alla malattia, nell'intento di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni nei confronti dei malati e delle loro famiglie. Partecipano: Guido Rodriguez, Claudio Ivaldi, Luca Borzani, Ernesto Palummeri, Luigi Greco, Sergio Revello, Silvia Neonato.

dal 16 al 22 settembre 2022

**Esposizione degli elaborati  
del laboratorio  
"Percezione, emozione, espressione"**

A cura di Paola Barbicinti e Silvia Vidotto



## BOOK PRIDE IV edizione

### Fiera Nazionale dell'Editoria Indipendente Moltitudini

30 settembre – 2 ottobre 2022

A cura di ADEI  
Associazione Degli Editori Indipendenti

*Moltitudini*, il tema della quarta edizione, prende forma in modi diversi grazie alla generosa collaborazione degli editori presenti con i loro cataloghi e soprattutto con i loro autori e autrici. Grazie a questa collaborazione sono presenti a Genova Amélie Nothomb (Volland) e Mikhail Shishkin (21Lettere) vincitori ex-aequo del Premio Strega Europeo 2022. Sul fronte nazionale, sono presenti ben tre autori italiani: Fabio Bacà (Adelphi), Veronica Galletta (Minimum Fax), inseriti nella settina di quest'anno, e Marino Magliani (L'Orma editore), entrato nella dozzina.

**SAVE THE DATE 2023 > 6–7–8 OTTOBRE**



## LA LEZIONE DI L.C.D.

### (1900–1972)

Omaggio a Luigi Carlo Daneri,  
a 50 anni dalla scomparsa

11 ottobre 2022

A cura di Andrea Canziani e Emanuele Piccardo  
in collaborazione con FOAGE  
Fondazione Ordine degli Architetti di Genova

Un omaggio a Luigi Carlo Daneri a 50 anni dalla scomparsa. L'obiettivo è di interrogarsi sulla sua figura, rileggendo la sua opera attraverso una serie di temi che indagano la formazione tra eclettismo e razionalismo, il progetto della città con le sue diverse scale; attraverso casi studio specifici come il famoso quartiere Ina Casa Forte Quezzi, guardando le architetture in chiave contemporanea, individuandone l'eredità e infine, definendo quanto la modernità possa diventare un patrimonio condiviso con la comunità.



## Paesaggi in tutte le stagioni VII ciclo PAESAGGI IDENTITARI

12 ottobre – 3 novembre 2022  
online sul Canale YouTube di Palazzo Ducale

A cura dell'Associazione Culturale Giardini e Paesaggi

I paesaggi italiani sono un ventaglio di situazioni, di colture particolari, di vallate in cui si sono sviluppate particolari attività, di assetti paesaggistici unici. Vogliamo far conoscere la varietà e la bellezza che li contraddistinguono e, nel tempo, tracciare una guida per un particolare viaggio attraverso l'Italia. Lo abbiamo cominciato lo scorso anno, lo riproponiamo con quattro nuove conferenze che illustrano paesaggi molto diversi e geograficamente distanti. I limoneti del lago di Garda, baluardo settentrionale di una coltura di clima mite; i giardini di sopravvivenza dell'isola di Pantelleria che vegetano nonostante il vento e la poca acqua; la Lunigiana, valle di confine, ricca di paesi fortificati e castelli dove è nata l'arte della stampa; il biellese in cui l'attività laniera che si è sviluppata, ha arricchito la valle in termini economici, ma anche sociali e paesaggistici.

12 ottobre  
Roberto Ghelfi  
**La lunigiana tra castelli,  
borghi fortificati e nobili città**

19 ottobre  
Giuseppe Barbera  
**Il giardino originario  
di Pantelleria**

26 ottobre  
Alberta Cazzani  
**Il paesaggio delle limonaie  
dell'alto Garda bresciano**

3 novembre  
Elena Accati  
**Il paesaggio del biellese**



## UFO

Unidentified Flying Object per l'architettura contemporanea  
**LE SPERIMENTAZIONI DI UFO  
TRA MILITANZA POLITICA  
E AVANGUARDIA ARTISTICA**

18 ottobre 2022

A cura di FOAGE Fondazione Ordine degli Architetti Genova



## FESTIVAL DELLA SCIENZA XX EDIZIONE LINGUAGGI

20 ottobre – 1 novembre 2022

Una edizione speciale del Festival della Scienza per i suoi primi vent'anni. Un programma ricco e ambizioso celebra al meglio questa ricorrenza con conferenze, mostre, laboratori, spettacoli e altri eventi, tutti legati dalla parola chiave di quest'anno: Linguaggi.



## UNIAUSER Dalla Liguria al Monviso

4 – 18 novembre 2022  
riservato agli iscritti

A cura di Andrea Parodi

Paesaggi, panorami, vette, laghi, storie e avventure.

# LA DANZA BUTOH

DAI MAESTRI  
ALLE NUOVE GENERAZIONI  
DI PERFORMER

5 novembre 2022

A cura di Teatro Akropolis

La danza *butō* si spinge verso i confini più estremi del lavoro sul corpo e sull'azione fisica, e rappresenta oggi una delle forme più radicali di espressione artistica. Dal Giappone degli anni Cinquanta sino ai giorni nostri ha ispirato artisti di tutto il mondo, contaminando le più diverse forme di creazione per la scena, dalla danza al teatro, dalla performance al circo contemporaneo.

L'evento, che dal 2018 vede la partnership di Teatro Akropolis e Fondazione Genova Palazzo Ducale, è inserito nell'ambito di *Testimonianze ricerca azioni*, il festival internazionale dedicato alle arti performative organizzato ogni anno da Teatro Akropolis.

Durante la giornata, nei saloni di Palazzo Ducale andranno in scena le performance di Moeno Wakamatsu (in prima nazionale), Alessandra Cristiani (in prima assoluta) e Stefano Taiuti.

Gli spettacoli saranno accompagnati dalla proiezione di *Vermilion Souls*, primo film del maestro *butō* Masaki Iwana, scomparso nel 2020, alla presenza della moglie Moeno Wakamatsu e di Samantha Marenzi, docente al DAMS dell'Università Roma Tre.



Moeno Wakamatsu, Hitoana Hitoekai, Le Cube, Paris, October 2017. Photo Fabrice Pairault.



# GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

23 novembre 2022

A cura di UDI Genova Unione Donne in Italia

Nella nostra società la violenza di genere non è soltanto frutto di azioni, ma spesso viene veicolata dal linguaggio e dal modo di comunicare. Una comunicazione violenta, basata su stereotipi e disuguaglianze, crea violenza. Questo purtroppo accade anche su alcuni articoli di giornale, quotidiani, siti internet; a tutto questo si affiancano i messaggi d'odio che girano nei social. Dunque, molto spesso, una vittima non lo è soltanto della violenza subita ma anche del linguaggio che la racconta.

L'associazione UDI ha organizzato insieme ad una rete di associazioni e partner due laboratori per sensibilizzare le giovani generazioni su queste tematiche, molto vicine a tutti noi.

Sarà dedicata a questo tema anche una tavola rotonda a cui parteciperanno docenti universitarie, giornaliste e direttrici di riviste nazionali.

Nel pomeriggio, un workshop teatrale ci aiuterà a capire che riconnettersi con le proprie emozioni è un atto necessario senza il quale non è possibile alcun cambiamento.





## PREMIO INTERNAZIONALE PRIMO LEVI

11 dicembre 2022

A cura di Centro Culturale Primo Levi

Nel trentennale della sua creazione, il Premio Internazionale Primo Levi è quest'anno consegnato alla memoria di Piero Dello Strologo che lo istituì per onorare coloro che, ponendosi nel solco dell'insegnamento di Primo Levi con il proprio impegno morale, spirituale e civile hanno contribuito alla pace e alla giustizia per un mondo libero da pregiudizi, razzismo e intolleranza.

## CIRCUMNAVIGANDO FESTIVAL XXII EDIZIONE

26 – 29 dicembre 2022

Ideazione e organizzazione a cura dell'Associazione Sarabanda Impresa Sociale con la direzione artistica di Boris Vecchio

Tra i primi Festival di Teatro di Strada e Circo Contemporaneo sorti in Italia e da sempre in collegamento con le maggiori realtà internazionali, Circumnavigando è riuscito a diventare punto di riferimento e specchio delle avanguardistiche tendenze europee e mondiali. Di anno in anno vengono presentati nell'ambito della manifestazione spettacoli e attività che riuniscono le migliori discipline circensi con una commistione di generi e stili, nuove arti, nuove generazioni, capaci di catturare un pubblico eterogeneo. Anche la ventiduesima edizione presenta un cartellone di eventi dal carattere internazionale, spaziando dal Circo Contemporaneo al Teatro alla performance fisica di tutti i generi, con spettacoli, incontri, laboratori, proiezioni ed esposizioni.

Per informazioni: [circumnavigandofestival.it](http://circumnavigandofestival.it)

Photo by form PxHere



## DALL'ALBA AL TRAMONTO

29 gennaio 2023

A cura di Centro Culturale Primo Levi

Tradizionale appuntamento con la lettura integrale di un testo scelto in occasione della Giornata della Memoria 2023



## PAROLE SPALANCATE XXIX edizione Festival Internazionale di Poesia di Genova

8 – 17 giugno

La 29° edizione il Festival Internazionale di Poesia, organizzato dal Circolo Viaggiatori del Tempo e con la direzione artistica di Claudio Pozzani

## CIRCUITO CINEMA AL DUCALE

### Cinema sotto le stelle

Luglio – agosto 2023

Anche nell'estate 2023 il Cortile Maggiore si trasforma in una vera e propria arena cinematografica all'aperto, con le proiezioni dei film più belli della stagione passata e diverse anteprime.

### Genova Reloaded 2023<sup>IV</sup> edizione

Luglio 2023

Giunge alla quarta edizione il Festival ideato da Circuito con la direzione artistica di Giorgio Viario. Un momento di incontro e di dialogo a cielo aperto per i cinefili della città, assieme ai protagonisti del miglior cinema d'autore italiano.

# DUCALE MUSICA

16 settembre, ore 20.30

## Orpheus Britannicus Purcell – Britten

Concerto a cura  
dell'Associazione Culturale Pasquale Anfossi  
Musica di Henry Purcell, rivisitazione del basso  
continuo di Benjamin Britten – Parte vocale  
edita da Peter Pears, Ed. Boosey and Hawkes  
Marcella Orsatti soprano, Alessandra Visentin  
contralto, Mirko Guadagnini tenore, Sergio Fore-  
sti basso, Emanuele Delucchi pianoforte.

4 ottobre 2022

## Stefano Bruno, cello solo A cura di Eutopia Ensemble

7 ottobre 2022

## Ensemble Graindelavoix

A Cura dell'Associazione Pasquale Anfossi  
e di GOG Giovine Orchestra Genovese  
In occasione dell'apertura al pubblico della mostra  
*Rubens a Genova* e nell'ambito di *Genova per  
Rubens. A Network*

19 novembre 2022

## Festival Le vie dei canti Sentieri Armonici Alla ricerca dell'armonia

A cura di Laura Parodi  
Concerto del Canzoniere Greco Salentino

12 dicembre 2022

## Archi all'Opera Ensemble del Teatro Carlo Felice

In occasione della mostra *Rubens a Genova*, il  
concerto con il quintetto *Archi all'opera* propone  
un percorso musicale che si apre con una fantasia  
dell'epoca rinascimentale seguita da un omaggio  
ai compositori genovesi contemporanei di Peter  
Paul Rubens.

Un susseguirsi di diversi momenti di musica  
rinascimentale, barocca, composizioni musicali  
dell'Ottocento per arrivare fin alla prima metà del  
Novecento.

Musiche di Giovanni Battista Dalla Gostena, John  
Blow, Giovanni Bottesini, Claude Debussy, Georg  
Friedrich Handel, Franz Liszt, Niccolò Jommelli,  
Simone Molinaro, Modest Mussorgsky, Nicolò  
Porpora, Ottorino Respighi, Michelangelo Rossi,  
Camille Saint Seans.

29 gennaio 2023

## Fondazione Giorgio e Lilli Devoto

Concerto in occasione  
della Giornata della Memoria 2023

4 marzo 2023

## Omaggio ad Alicia De Larrocha A cura dell'Associazione Pasquale Anfossi

# GOG Giovine Orchestra Genovese al Ducale

26 gennaio 2023

## Giorno della Memoria

in collaborazione con CIDIM  
Comitato Nazionale Italiano Musica  
Concerto dell'Orchestra Roma Tre  
Pietro Borgonovo direttore  
Gabriele Pieranunzi, violino

11 marzo 2023

## Walt Disney e la musica Debora Brunialti e Paola Biondi, pianoforte

Momenti di musiche dal film *Fantasia* tratte da  
Beethoven, Bach, Schubert, Ponchielli, Duka,  
Čajkovskij, Musorgskij, Stravinskij

12 marzo 2023

## Suoni e ritmi dall'America Debora Brunialti e Paola Biondi, pianoforte

Musiche di George Gershwin, Leonard Bernstein,  
Darius Milhaud

25 marzo 2023

## Davide Alogna, violino Enrico Pace, pianoforte

### Quartetto Eos

Elia Chiesa, Giacomo Del Papa, violino  
Alessandro Acqui, viola  
Silvia Ancarani, violoncello

Musiche di Léos Janáček, Ernest Chausson

in collaborazione con CIDIM  
Comitato Nazionale Italiano Musica

26 marzo 2023

## Davide Alogna, violino Enrico Pace, pianoforte

### Quartetto Eos

Elia Chiesa, Giacomo Del Papa, violino  
Alessandro Acqui, viola  
Silvia Ancarani, violoncello

Musiche di  
Carl Nielsen, Mario Castelnuovo – Tedesco

Foto di Gerd Altmann da Pixabay

Agosto 2023

## I Notturmi en plein air IX edizione

Un ciclo di concerti con il pianoforte protagonista, ormai giunto al nono anno, sempre impostato celebrando la musica ispirata ai sentimenti della notte.

I programmi dei concerti affiancheranno alle composizioni intitolate "Notturmo" momenti musicali ispirati alla danza, dal Minuetto al Tango, dalle Danze ungheresi a quelle cubane o al Valzer.





# DUCALE SCUOLA GIOVANI E FAMIGLIE



Educare lo sguardo: è forse questo il tratto distintivo del nostro impegno nei confronti dei giovani, che anno dopo anno deve misurarsi con una contemporaneità sempre più complessa, difficile da decodificare.

Viviamo infatti un tempo di grandi cambiamenti, spesso accompagnati da un senso diffuso di inquietudine e disorientamento: la ricerca di nuovi equilibri presuppone innanzitutto la capacità di vedere oltre le apparenze, per poter sviluppare consapevolmente e con spirito positivo nuove modalità di approccio alla realtà che ci circonda.

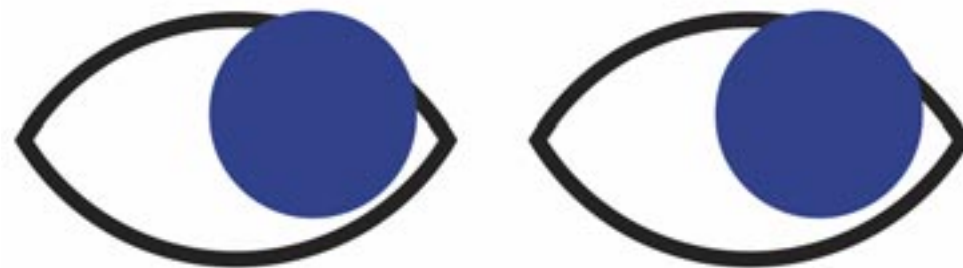
La cultura, intesa come vitale, prezioso intreccio di saperi, di valori, di intelligenze, può offrire un supporto straordinario in questo processo: nel veicolarla ai giovani, in sintonia con la comunità educante, stimolando la conoscenza, il confronto, la curiosità, risiede il senso del nostro lavoro. Patrimonio storico-artistico, innovazione tecnologica, tematiche ambientali e questioni economiche: in un mondo interconnesso è più che mai importante offrire chiavi di lettura diverse, nel segno della multidisciplinarietà e dell'inclusione, continuando a cercare modalità inedite per intercettare l'attenzione dei bambini e dei ragazzi, provocarne la partecipazione, attivare il pensiero.

Il programma completo è inserito nella pubblicazione Impararte, disponibile in versione cartacea nella biglietteria di Palazzo Ducale, e sul sito:

[https://palazzoducale.genova.it/wp-content/uploads/IMPARARTE\\_20212\\_2023\\_\\_completo.pdf](https://palazzoducale.genova.it/wp-content/uploads/IMPARARTE_20212_2023__completo.pdf)

## FORMAZIONE

Arte e storia, matematica ed economia, scienze, tecnologie e grafologia: un ampio ventaglio di corsi e proposte dedicate a insegnanti, educatori e genitori, per presentare nuove metodologie didattiche e suggerire spunti di lavoro nel segno della creatività e dell'inclusione. È possibile utilizzare il bonus della **card docenti**.



## Convegno VISIONI Educare lo sguardo immaginare il futuro

25-26 novembre 2022

In occasione del trentennale della sua apertura al pubblico, Palazzo Ducale vuole festeggiare l'impegno che in tutti questi anni ha rivolto al mondo dei giovani, delle scuole e delle famiglie con un convegno sull'educazione e la divulgazione: un'occasione di confronto e di aggiornamento tra realtà museali, centri di ricerca, istituzioni culturali, associazioni, artisti ed educatori per continuare ad innovare, interpretando le esigenze del pubblico, che sono in continua evoluzione, e la contemporaneità.

Il convegno si articolerà in due giornate e prevederà momenti rivolti agli specialisti del settore – educatori, insegnanti, atelieristi – e appuntamenti per bambini e famiglie.

Tra gli ospiti, Annalisa Casagrande, Maria Elena Colombo, Lidia Fanolo Bernarduzzi, Paolo Giulierini, Silvia Mascheroni, Simonetta Maione, Anna Pironti, Romana Scandolari, Massimiliano Tappari.

## Incontri di presentazione delle mostre

In occasione delle grandi mostre di Palazzo Ducale sono organizzati incontri di presentazione dedicati in esclusiva agli insegnanti. Ai partecipanti viene riservato un voucher utile per vedere le mostre in anteprima



## SEMINARI E WORKSHOP

8, 15, 22, 29 novembre 2022, ore 17

### **Corpetti e farsetti**

A cura di Amedeo Schipani  
con Michela Cucicea e Loredana Pessa

Se anche l'abito non fa il monaco, senz'altro offre indicazioni preziose su chi lo indossa e sul contesto in cui vive. Si partirà quindi da un breve *excursus* sulla moda ai tempi di Rubens – che implica considerazioni sulle abitudini quotidiane, sugli scambi commerciali, sulla cultura dell'epoca.

Poi, in un laboratorio di costume teatrale, si realizzeranno corpetti e farsetti su modelli di carta, da arricchire con creatività attraverso motivi fioriti e giocosi, colletti di pizzo, nastri, fiocchi, coccarde e con l'utilizzo di tecniche miste e materiali eterogenei.

10 novembre, 15 dicembre 2022,  
18 gennaio, 15 febbraio, 13 aprile 2023, ore 17

### **Strumenti e tecnologie per una didattica inclusiva in modalità online**

In collaborazione con ITD Istituto Tecnologie Didattiche – CNR

Il mondo della scuola e della didattica si avvalgono sempre di più delle nuove tecnologie che, tra l'altro, sono un valido supporto nei processi di inclusione.

Una serie di incontri durante i quali esperti tecnologi e ricercatori illustreranno come utilizzare le ultimissime applicazioni, i software e le risorse open utili all'apprendimento.



14, 21, 28 febbraio 2023, ore 17

### **Negazionismo e fake news in modalità online**

Un tema pluridisciplinare di Storia e di educazione Civica  
A cura di Antonio Brusa.

In collaborazione con Historia Ludens

Di *fake news* si fa cenno nella nuova legge sull'Educazione Civica. Presentato come un fatto tipico della comunicazione in rete, questo argomento corre il rischio di essere visto e studiato solo dal punto di vista etico/morale. Le *fake news*, invece, sono un fatto storico profondo. Il falso, la comunicazione falsa, la rappresentazione falsa di una realtà non sono una distorsione, ma, come la guerra (fucina da sempre di *fake news*, basti pensare alla più celebre di tutte, quella del Cavallo di Troia), fanno parte di quel sistema complesso e mobile di relazioni umane, che è la storia. Dunque, così come la guerra deve far parte del curriculum formativo, dal momento che è parte – purtroppo – costitutiva della vicenda umana, anche di *fake news* si dovrebbe parlare in classe.

19, 26 gennaio e 2 febbraio 2023, ore 17

### **RACCONTAMI. Spunti, storie e azioni per narrare**

A cura di Daniela Carucci

A partire dalle storie che abbiamo nella memoria, creiamo fili di racconto per trovare possibilità personali di narrare attraverso l'oralità ma anche la scrittura. In gioco metteremo il corpo, la voce, ma anche immagini, suoni, cose che ci accompagneranno nella ricerca. Al termine del percorso sarà consegnata una bibliografia accurata per continuare a trovare spunti di incontro, per trovare modi e luoghi per raccontare storie.





25 gennaio – 8 febbraio 2023, ore 17

**Percorsi trasversali attorno alle opere d'arte  
in modalità online**

A cura di Emanuela Pulvirenti

Ogni opera d'arte è profondamente radicata nella sua epoca e nel contesto storico e artistico che l'ha prodotta. Anche quando non intende essere una cronaca del presente (per esempio nell'arte sacra, nelle scene mitologiche o nelle allegorie) contiene un'infinità di elementi che possono aiutarci a scoprire la società e la cultura, sia umanistica che scientifica, in cui è nata. Tuttavia, per fare una lettura interdisciplinare dell'opera d'arte, occorre osservare il manufatto da un nuovo punto di vista imparando ad adottare un approccio basato sulla curiosità e sulla ricerca.

2, 9, 16 marzo 2023, ore 17

**Sentieri matematici**

A cura di Giuseppe Canepa e Giuseppina Fenaroli

Due incontri di formazione per condividere percorsi di didattica della matematica espressamente pensati per avvicinare gli studenti ad una disciplina affascinante ma spesso erroneamente ritenuta ostica. I contenuti verranno mediati tenendo conto delle diverse peculiarità degli studenti e del loro personale approccio nei confronti dell'apprendimento delle materie scientifiche.



## DEDICATO AI GENITORI

6 marzo 2023, ore 17

**Educare alla libertà**

In collaborazione con Centro Studi Montessori Genova

Un incontro per aiutare i genitori a rendere autonomi i propri figli e a far emergere la loro personalità nelle azioni di tutti i giorni.

Consigliato per genitori dei bambini 0 – 3 anni



## ATTIVITÀ EDUCATIVE INTORNO ALLE MOSTRE

Le mostre in programma a Palazzo Ducale dedicate a Rubens, Disney, Sabine Weiss, Man Ray e Letizia Battaglia offrono spunto per svariate attività di laboratori e visite guidate dedicate alle scuole di ogni ordine e grado. Il ricco programma di offerte trasversali prevede anche la possibilità di portare direttamente a scuola alcuni laboratori e la possibilità di fruirne a distanza in modalità online.

sono disponibili inoltre percorsi articolati per rispondere alle esigenze delle diverse età dei partecipanti realizzati in modo da consegnare agli studenti le corrette chiavi di lettura.

Per i docenti, in esclusiva, la possibilità di partecipare a presentazioni con esperti e curatori per conoscere in anteprima i contenuti e gli aspetti salienti delle mostre.

## CITTADINI IN COSTRUZIONE

Un programma di attività che si articolano a partire dai diciassette obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che costituiscono la vera e propria bussola su cui si orienta il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si intrecciano con il tema del vivere civile e della cittadinanza attiva. Cultura e scienza, digitalizzazione e inclusione sociale sono i temi di fondo.

Marzo 2023

### APPROFONDIMENTO

#### Cambiamento climatico: a che punto siamo arrivati?

A cura del Polo genovese della Fondazione I Lincei per la Scuola

Per la terza edizione del ciclo *I Lincei per il clima*, esperti della comunità scientifica si confronteranno sullo stato del pianeta, alla luce dei dati raccolti nell'ultimo anno, in riferimento agli obiettivi della transizione energetica e al problema della perdita di biodiversità.



### PROGETTO SPECIALE

#### #nonsoloascuola

Con il sostegno di Regione Liguria e di Fondo Nazionale Politiche Giovanili in collaborazione con USR Liguria e con ATS Genova – Servizio Civile

Il progetto costituisce una proposta di didattica integrativa per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Articolato in moduli di forte carattere interattivo, in cui è incoraggiata e stimolata la partecipazione dei ragazzi, il progetto si incentra su tre temi: La cultura della legalità, Patrimonio culturale e beni pubblici comuni, Educazione ambientale. Ogni modulo coinvolge aree tematiche e discipline diverse (storia, italiano, arte, diritto, geologia, chimica, fisica, diritto, cultura della sicurezza) secondo un approccio trasversale volto a favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze etiche e civiche puntando sul dialogo e sul rapporto con il territorio (cui rimanda anche il titolo), sullo sviluppo dell'autonomia dei ragazzi e della partecipazione inclusiva alla vita sociale e culturale.

*Scuola secondaria di II grado*



### LABORATORIO

#### Sana e robusta costituzione

Dal confronto dei principali articoli della Costituzione Italiana e di quella di altri Paesi, sia europei che extra-europei, una riflessione con i ragazzi sui temi dei diritti e dell'istruzione.

## Pcto Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

### Inviati speciali

Un progetto per coinvolgere attivamente i ragazzi tra i 15 e i 19 anni nella vita del palazzo, intercettare i loro interessi, stimolare nuove proposte da indirizzare proprio al pubblico dei teenagers.

### Conoscere, tutelare, promuovere

Un modulo base sulla storia di Palazzo Ducale come patrimonio culturale e spazio di memoria da conoscere e preservare e come luogo di cultura che dialoga con il territorio. Dopo un momento di presentazione le classi potranno concorrere alla realizzazione di un progetto culturale – lezione, laboratorio, spettacolo, performance, installazione – dall'idea iniziale alla definizione operativa.

### Permette che l'aiuti? touch senza segreti

In collaborazione con Unite Università della terza età e PCTO

Un pomeriggio alla settimana, un'equipe di giovani a disposizione del pubblico per fornire un utile supporto nell'utilizzo del cellulare e delle nuove tecnologie.



## I GRANDI CLASSICI

Alcuni dei laboratori condotti negli anni passati, progettati e condotti in occasioni di mostre, eventi, progetti speciali, continuano ad essere richiesti. Sono i “Grandi Classici”, un catalogo di proposte permanenti, che spaziano dall’arte alla musica, dalla matematica all’archeologia, dall’architettura alle tecniche, per soddisfare tutte le richieste.

## PALAZZO DUCALE, LA TORRE E LE CARCERI

Palazzo Ducale fu per secoli sede del Governo della Repubblica di Genova e residenza dei dogi. Una serie di attività, visite guidate e laboratori, consente di conoscere la storia di questo grandioso edificio anche in relazione con i grandi avvenimenti storici cittadini.

## PALAZZO DUCALE TRA SCIENZA ED ECONOMIA

### INCONTRI

Novembre 2022 – marzo 2023

**Cosa è il pnrr  
(piano nazionale di ripresa e resilienza)?**  
*Scuola secondaria di II grado*

Novembre 2022 – marzo 2023

**Dinamiche del commercio globale**  
In collaborazione con DIEC Dipartimento  
di Economia – Università di Genova  
*Scuola secondaria di II grado*

Primavera 2023

**Cambiamento climatico: a che punto siamo arrivati?**  
A cura del Polo Genovese  
della Fondazione I Lincei per la Scuola  
*Scuola secondaria di II grado*

Gennaio – febbraio 2023

**La scienza per l’ambiente**  
In collaborazione con  
IIT – Istituto Italiano di Tecnologia  
*Scuola secondaria di II grado*

Febbraio – aprile 2023

**Come nasce uno scienziato**  
Interviste lincee  
In collaborazione con  
Fondazione I Lincei per la Scuola  
*Scuola secondaria di II grado*

### LABORATORI

Attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, dedicate alla matematica, alla biodiversità, all’economia e alla finanza. Per il programma completo consultare la sezione educational del sito [palazzoducale.genova.it](http://palazzoducale.genova.it)

## PALAZZO DUCALE E LA STORIA

Laboratori e percorsi a Palazzo Ducale e anche presso l’Archivio Storico del Comune di Genova e il Museo del Risorgimento – Istituto Mazziniano.



## BAMBINI E FAMIGLIE

In settimana e nel weekend un fitto programma di atelier artistici e creativi, visite guidate, laboratori scientifici, letture ed eventi speciali dedicati a bambini, famiglie e teenager.



### Sabati per le famiglie

Bambini dai 5 agli 11 anni

### I sabati in mostra

Bambini dai 6 anni e famiglie

15 ottobre 2022 e 11 febbraio 2023 ore 16.30

### Dire, fare, creare

A cura di Antonietta Manca

Bambini dai 2 ai 4 anni (con accompagnatore)

17 dicembre 2022 e 11 marzo 2023 ore 16.30

### Parole in musica

A cura di Dario Apicella

Bambini dai 3 ai 6 anni (con accompagnatore)



## EVENTI SPECIALI

19 novembre 2022

### Mamma Lingua:

#### storie per tutti nessuno escluso

A cura del coordinamento e dei volontari

NpL Liguria (Nati per Leggere Liguria)

Bambini (dai 6 mesi ai 2 anni e dai 2 ai 5 anni)

e famiglie – Ingresso libero, su prenotazione

20 maggio 2023

### Remida day

Per tutti – Ingresso libero

In collaborazione con ReMida Genova

27 maggio 2023

### 42° edizione Premio Andersen

#### i migliori libri dell'anno per bambini e ragazzi

A cura della rivista Andersen



## KIDS IN THE CITY

7 novembre 2022, 6 febbraio 2023

### Scopriamo Il Mondo

Bambini dai 5 ai 7 anni

Ingresso libero, su prenotazione

A cura del Centro Studi Montessori Genova

30 novembre, 14 dicembre 2022

25 gennaio, 22 febbraio, 15 marzo e 26 aprile 2023

### Nati Per Leggere

Bambini dai 2 ai 6 anni e famiglie – Ingresso libero, su prenotazione

A cura dei volontari NpL Liguria

in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Città Metropolitana di Genova

2 dicembre 2022,

27 gennaio, 24 febbraio e 24 marzo 2023

### Muri De Mainé

Bambini dai 4 anni e famiglie

Ingresso libero, su prenotazione

A cura di A Compagna

18 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo e 12 aprile 2023

### Ri-Creazione

Bambini dai 5 anni

Ingresso libero, su prenotazione

A cura del Centro ReMida Genova

9 marzo 2023

### La Seconda Favola Cosmica

Bambini dai 7 ai 10 anni

Ingresso libero, su prenotazione

A cura del Centro Studi Montessori Genova



# MUSEI DI GENOVA



# LA CONTEMPORANEITÀ DEL CLASSICO

## Dialogo sui modelli tra Museo Lia e Wolfsoniana

19 OTTOBRE 2022 – 19 FEBBRAIO 2023

MUSEO CIVICO AMEDEO LIA DI LA SPEZIA

A cura di Matteo Fochessati

La mostra propone un dialogo tra due collezioni, la Wolfsoniana di Genova e la permanente del Museo civico Amedeo Lia di La Spezia, caratterizzate entrambe da molteplici trasformazioni e riprese nel corso dei secoli e da comuni modelli stilistici e iconografici.

Articolato in quattro sezioni – pittura, scultura, arti decorative, architettura e progetti di interni – il percorso espositivo documenta le peculiarità tematiche e i principali caratteri espressivi della Wolfsoniana, mettendo in luce, in ambiti di ricerca differenti, l'ininterrotta rielaborazione dei modelli classici presente tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento nelle arti figurative e decorative in Italia e in Europa. Il dialogo continuo con le opere della collezione permanente del Museo Lia inoltre offre una panoramica sintetica, ma esaustiva, sulla multidisciplinarietà dell'eclettica Collezione Wolfson: una caratteristica che, pur con diverse motivazioni e differenti motivi di ispirazione, si può pure riscontrare anche nelle ricche raccolte d'arte di Amedeo Lia.



Attraverso citazioni e rimandi ai modelli del passato, l'esposizione propone dunque un'intensa e variegata riflessione sull'inclinazione, diffusa tra Otto e Novecento, a rievocare, con vocabolario artistico moderno, soluzioni formali e temi figurativi attinti dalla cultura classica; ma contribuisce anche a sviluppare un coerente dialogo espressivo tra le raccolte della Wolfsoniana e del Museo Amedeo Lia, generosamente donate dai due collezionisti alle città di Genova e della Spezia per una loro definitiva fruizione pubblica.

Studio Coppedè  
*Prospettiva della scalinata della turbonave  
del Lloyd Sabaudo Conte Grande*  
1926-28, acquerello su carta  
Wolfsoniana – Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Genova

Baccio Maria Bacci,  
*Ritratto di Matteo Marangoni*  
1919, olio su tela  
Wolfsoniana - Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Genova

Orari  
dal martedì a domenica, ore 10-18





# LE STANZE DELLE MERAVIGLIE I vetri dipinti di Dady Orsi

25 NOVEMBRE 2022 – 12 MARZO 2023  
WOLFSONIANA DI NERVI

La mostra è promossa dall'Associazione Dady Orsi, un Artista del Novecento (Milano) nell'ambito dell'*Anno internazionale del vetro*, dichiarato dalle Nazioni Unite, e patrocinata da AIHV – Association Internationale pour l'Histoire du verre – Comitato Nazionale Italiano e AitArt – Associazione Italiana Archivi d'Artista  
A cura di Mariateresa Chirico e Matteo Fochessati

La mostra presenta una selezione di pitture sotto vetro realizzate dall'artista nel periodo della sua maturità creativa tra gli anni Sessanta e Ottanta del Novecento. Il percorso espositivo, anticipato dall'*Autoritratto* dell'artista del 1936, si focalizza su uno dei soggetti prediletti nella pittura di Dady Orsi – *Le stanze*, vere e proprie *wunderkammer*, in cui il mondo reale dell'artista – la sua casa, i suoi oggetti – e quello visionario, trasfigurato dalla sua creatività, si traducono in immagini intriganti e coinvolgenti. Si tratta di lastre a volte di dimensioni abbastanza ridotte, altre, invece, di dimensioni più significative, dipinte con colori acrilici con una particolare tecnica che prevede di dipingere al contrario.

Dady (Edoardo) Orsi (1917 – 2003), genovese di nascita ma milanese di adozione e con profonde radici a Venezia, dove trascorse gli anni della fanciullezza e della prima giovinezza, influenzato dal pittore Guido Cadorin, amico di famiglia, è stato un'interessante figura di intellettuale e di artista che, spinto da un inesauribile desiderio di ricerca, ha operato in moltissimi ambiti: dalla grafica pubblicitaria al design, dall'incisione all'illustrazione e, naturalmente, alla pittura nel senso più ampio e completo.

Gli incontri maturati nell'ambito della sua famiglia d'origine e poi, a partire dall'immediato dopoguerra, nel contesto dell'ambiente culturale milanese – Gabriele D'Annunzio, Pietro Chiesa, Salvatore Quasimodo, Lucio Fontana, Eugenio Montale, Ennio Morlotti – ebbero una determinante influenza sulla sua ricerca pittorica, stimolando un costante dibattito sui temi dell'arte e del bello.

La sua formazione avvenne sul campo quando, trasferitosi a Milano all'indomani della prematura morte del padre nel 1934, iniziò a lavorare alla Fontana Arte sotto la guida di Pietro Chiesa. E proprio in questi anni nasce la passione per il vetro, tanto ammirato in laguna, che spinge Dady Orsi a impiegarlo quale supporto per la propria pittura, recuperando così in maniera innovativa una tecnica antica.



Edoardo Orsi, Dady,  
*Autoritratto*,  
1938, olio su tela  
Courtesy  
Associazione Dady Orsi  
un Artista del Novecento

Edoardo Orsi, Dady,  
*Natura morta - La rosa*,  
1987  
tempera acrilica sotto vetro  
Courtesy  
Associazione Dady Orsi  
un Artista del Novecento



## Nuove acquisizioni alla Wolfsoniana

La fondazione The American Friends of the Palazzo Ducale Genoa – istituita nel 2020 con lo scopo di diffondere tra il pubblico americano le attività espositive e culturali della Wolfsoniana e di Palazzo Ducale e di sostenerne finanziariamente i progetti, attuando uno scambio di collaborazione con la Wolfsonian-Florida International University e altri musei, fondazioni ed enti educativi negli Stati Uniti – ha recentemente acquistato e concesso in comodato d'uso alla Wolfsoniana i dipinti di due maestri genovesi, *Nicolò Garaventa e i giovani "garaventini" nella nave-scuola Redenzione 1898* di Domingo Motta e *Luci di guerra 1918* di Federico Maragliano (olio su tela, courtesy American Friends of Palazzo Ducale). Tra le nuove acquisizioni spiccano le opere di Antelma Santini e di Domicella D'Incisa di Camerana, generosamente donate dall'erede delle due artiste, Giovanna Guidi, opere che rappresentano un raffinato esempio dell'arte grafica del Novecento. Le opere dello scultore Sandro Cherchi, donate da Elisabetta e Maria Grazia Vinelli, eredi dell'artista, si integrano infine con le ricerche plastiche documentate dalla collezione Tacchini, recentemente acquisita.

# DANTE CONTE

## (1885–1919)

### Un artista nella Sampierdarena tra Ottocento e Novecento

19 GENNAIO – 12 MARZO 2023

MUSEO DELL'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI

A cura di Matteo Fochessati in collaborazione con Anna Vyazemtseva

La mostra ripercorre l'attività artistica di Dante Conte che, nato a Sampierdarena, vi morì, appena trentatreenne, il 4 gennaio 1919, a causa dell'epidemia di "spagnola". Se si escludono i soggiorni a Parigi e a Londra, l'artista rimase nella città natale senza ulteriori significativi spostamenti fino alla morte, partecipando a quell'atmosfera particolare della cittadina che stava trasformandosi in un centro industriale di primaria importanza, dando avvio, a livello socioeconomico, a una serie di esperimenti assai interessanti, come testimoniano, per esempio, le vicende del movimento cooperativo.

Pur restando complessivamente estraneo al clima delle avanguardie storiche e continuando a considerare l'impressionismo la sola via della modernità, Conte portò avanti una ricerca personalissima che, pur partendo dall'arte ottocentesca, si sviluppò in direzione di una potente tensione espressiva, influenzata da quel clima di idee socialiste che, nel contesto sampierdarenese, trovarono in Pietro Chiesa un autorevole divulgatore.



Nei suoi ritratti a olio, le figure emergono dagli sfondi scuri grazie a una robusta modellazione dell'impasto, in cui il colore si fa greve, contribuendo a mettere a nudo la psicologia dei personaggi. Nei suoi paesaggi, i cui soggetti sono quasi sempre luoghi che il pittore conosceva bene e amava, domina spesso, invece, una sorta di lirico abbandono: in essi è la luce che trasfigura i singoli elementi, raggrumando un colore ricco, denso e materico. E come se, prendendo le mosse dalla poetica della Scuola dei grigi, Conte arrivasse a superare l'impressionismo per approdare in alcuni casi a esiti che – nonostante la sua vicenda appartata e, in fondo, provinciale – possono essere considerati in linea con alcune tendenze del postimpressionismo europeo.

Accanto alla produzione a olio, di grande interesse sono i suoi disegni, soprattutto a carboncino. In essi – ritratti di familiari, amici, operai, lavoratori e pescatori dell'ambiente locale – si nota un approfondimento psicologico di grande verità e umanità. Le figure emergono in tutta la loro presenza e fisicità: i contorni dei personaggi sono come scavati, il tratto è talmente vigoroso e potente che spesso i suoi, più che disegni, sembrano incisioni.



Dante Conte, *Studio di operai di Sampierdarena*, 1905-1915, carboncino su carta, Collezione privata

Dante Conte, *Sul divano di casa Conte*, 1910 circa, olio su tela, Collezione privata

## MUSEI DI STRADA NUOVA



Aprile-settembre 2023

**Collezioni Tessili, Palazzo Bianco**

**Le collezioni tessili.**

**Un itinerario tra arte e moda**

Percorso attraverso i vari settori delle collezioni tessili per dare modo al pubblico, sia attraverso la presentazione di opere in originale, sia mediante l'utilizzo di dispositivi informatici, della consistenza e delle potenzialità di questa raccolta, in continuo incremento.

20 aprile – 2 luglio 2023

**Musei di Strada Nuova, Palazzo Rosso**

**I ritratti di Ottavio Leoni:**

**“la più bella galleria di volti”**

A cura di Raffaella Besta e Margherita Priarone  
“Eccellente miniatur di ritratti”, famoso per avere fissato l'effigie di Caravaggio (poi divenuta parte della memoria collettiva grazie alle vecchie centomila lire), Ottavio Leoni (Roma 1578-1630) ha dato volto alla società romana di primo Seicento.

**Per le mostre nell'ambito di Genova per Rubens. A Network si rimanda a pagina 20**

Maggio 2023

**Collezioni Tessili, Palazzo Bianco**

**Sale delle Antiche Farmacie e delle Ceramiche di Palazzo Tursi**

Viene rivoluzionato il percorso realizzato nel 2005, riallestendolo con opere finora mai esposte al pubblico e creando un nuovo itinerario in base ad una serie di temi interdisciplinari, in stretta connessione con il patrimonio artistico dei Musei di Strada Nuova.

Maggio 2023

**A cura DocSAI (esposizione a Palazzo Rosso)**

**La Misura della Bellezza: i Palazzi dei rolli dell'ospitalità**

in corrispondenza con Rolli Days  
La mostra racconta il percorso di ricerca di Guido Zibordi attraverso immagini e ricostruzioni disegnate e misurate nei suoi anni di attività genovese.

Persia, Kerman, 1535-1550, Tappeto Sanguszko, Miho Museum, Shiga (Giappone)

## MUSEO DI VILLA CROCE



Fino al 5 febbraio 2023

**Piergiorgio Colombara.**

**Nero oro**

**Site Specific per Villa Croce**

in collaborazione

con Archivio Piergiorgio Colombara

Installazione di due grandi sculture studiate dall'artista per gli ambienti del piano terra di Villa Croce.



Marzo – maggio 2023

**Villa Croce e DocSAI**

**Federico Bayter e Alfred Noack. Sguardi sulla città**

Mostra in collaborazione con il museo di villa Croce, che propone un confronto fra la visione ottocentesca del fotografo Alfred Noack e quella contemporanea di Federico Bayter.

10 giugno – 3 settembre 2023

**Wisława Szymborska**

La mostra sarà realizzata da Teatro Pubblico Ligure in collaborazione con la Wisława Szymborska Foundation di Cracovia, con l'Università La Sapienza di Roma e l'Università Alma Mater di Bologna.

Nel 2023 cadranno i 100 anni dalla nascita della poetessa polacca. Genova ha un ruolo molto importante per la fortuna di questa grande intellettuale in Italia: il traduttore dell'*opera omnia* è stato Pietro Marchesani, per oltre 20 anni professore all'Università di Genova, direttore della sezione di Polonistica.

Per questo la mostra in Italia potrebbe partire da Genova per poi passare a Roma e Bologna nel corso del 2023. Una analoga esposizione sarà realizzata anche in Polonia.

Parallelamente alla mostra sarà realizzato anche uno spettacolo teatrale dedicato alla vita ed alla poesia di Szymborska.



## CASTELLO D'ALBERTIS MUSEO DELLE CULTURE DEL MONDO

Fino al 29 gennaio 2023

### Tricolore 2022

Luigi Christopher Veggetti Kanku

L'evento prevede la realizzazione da parte di Luigi Christopher Veggetti Kanku di 3 opere totalmente digitali, formato NFT, a tema sociale che saranno esposte e presentate in differenti musei, istituti, gallerie e spazi d'arte, dislocati in diversi stati.

Fino al 29 gennaio 2023

### High North

Mostra fotografica dalle spedizioni nell'Oceano Artico dell'Istituto Idrografico della Marina.

Febbraio – maggio 2023

### Play and Design from Cameroon. 12 prototipi ispirati al tema del gioco

La mostra è curata dall'Associazione Centro Orientamento Educativo COE, che dal 1959 opera per lo sviluppo di una cultura del dialogo e della solidarietà attraverso progetti ed interventi di educazione alla cittadinanza globale, il Festival del Cinema Africano, d'Asia e di America Latina e attività di volontariato internazionale in Camerun, R.D. Congo, Bangladesh e Guatemala. Oltre a giocattoli di proprietà del COE realizzati con materiale di riciclo, si espongono 12 giochi progettati e prodotti dagli studenti della LABA – Libre Academie des Beaux Arts Doula in Camerun all'interno di workshop realizzati dal COE e finanziati dall'AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Maggio – Luglio 2023

### Gli strumenti nautici del Capitano d'Albertis

Realizzazione ed esposizione delle copie degli strumenti nautici usati dal Capitano d'Albertis per effettuare la traversata sulla rotta di Cristoforo Colombo e relativi laboratori didattici, in occasione di Ocean Race

Giugno – Settembre 2023

### Tilt

a cura associazione Tapirulan

18ª mostra internazionale di illustratori contemporanei con 52 illustratori internazionali selezionati a confrontarsi sul tema tramite concorso, e mostra monografica dell'ospite d'onore Aldo Di Gennaro.



## GALLERIA D'ARTE MODERNA

Febbraio – Maggio 2023

### Rotazione delle collezioni

Rotazione della collezione, al fine di offrire al pubblico l'opportunità di godere della vasta offerta culturale della Galleria, attingendo ai suoi ricchi depositi, anche nell'ottica di un contenimento delle spese.

*Questo programma si reitera ogni anno*



## RACCOLTE FRUGONE

Marzo – maggio 2023

### Vita nella Belle Époque

La proposta prevede di mettere a confronto i soggetti di alcuni dei dipinti più significativi della collezione con la fotografia ad essi contemporanea, per comprendere il profondo legame e le influenze reciproche dei due media.

## MUSEO CHIOSSONE

Aprile – Luglio/Agosto 2023

**Muse ed eroine.**

**La donna nell'arte giapponese**

A cura di Aurora Canepari

La grande attenzione, a livello globale, che si è recentemente rafforzata sul ruolo della donna in ambiti sociali e culturali, ispira e motiva a proporre al pubblico una nuova visione dell'arte giapponese.

Maggio – Luglio 2023

**Le forme dell'acqua.**

**La Grande Onda e l'importanza dell'acqua nella cultura giapponese**

A cura di Aurora Canepari

in occasione di Ocean Race

Il Giappone, circondato dal mare su tutti i lati e con un clima umido e abbondanti precipitazioni, è un paese che ha sviluppato un rapporto forte e ambivalente con l'acqua. Può essere una presenza familiare e vivifica, quando irriga le risaie e dona una pesca fruttuosa, ma anche una terribile minaccia, quando si manifesta con la forza dell'Oceano o delle alluvioni.



## MUSEO DI STORIA NATURALE GIACOMO DORIA

Marzo 2023

**Piante guerriere**

La mostra presenta dal vivo alcune delle piante più sorprendenti del mondo vegetale, svelando gli aspetti meno noti delle specie protagoniste. Le piante in mostra sono presentate per le caratteristiche della loro biologia e morfologia e non secondo un criterio tassonomico.

## MUSEO DEL RISORGIMENTO

Marzo – Dicembre 2023

**Il Risorgimento a fumetti,  
Nuovi tratti sulla storia d'Italia**

Viaggio figurativo attraverso i fumetti che narrano le vicende della storia d'Italia e/o dei suoi protagonisti.

Estate 2023

**Gli Stati Uniti D'Europa**

Museo del Risorgimento. Biblioteca Berio, Sala Ligneana, Sala Chierici

Attualità di un lascito del pensiero politico e filosofico di Giuseppe Mazzini.

Convegno scientifico esteso a università e centri di ricerca su Risorgimento, Federalismo, Unione Europea, Storia del sindacato.

# LANTERNA DI GENOVA

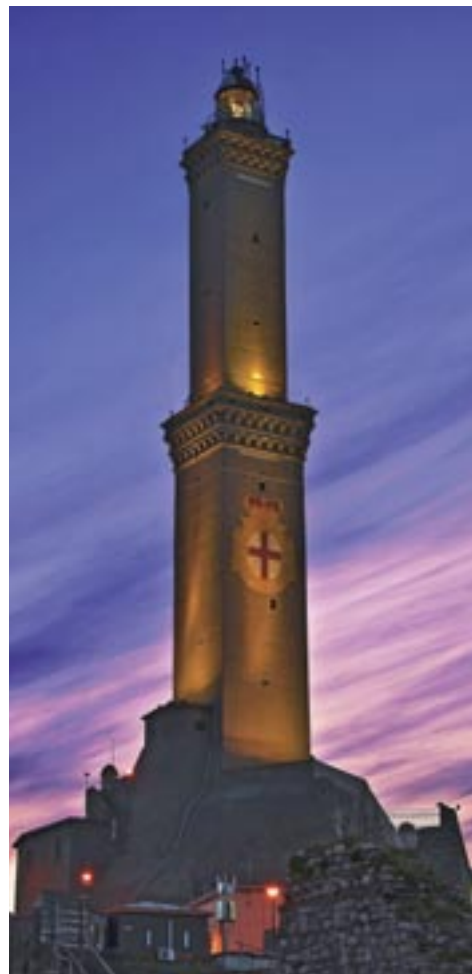
## Ti PORTO alla Lanterna® Classic

Ogni ultima domenica del mese da gennaio a giugno e da settembre a dicembre 2023.  
A cura di Go Genova Tours

## Attività per bambini da gennaio a dicembre 2023

## Progetto EDU 2022/2023

incentrato sugli obiettivi dell'Agenda 2030, la Convenzione di Faro e i principi UNESCO, in collaborazione con l'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO- Comitato Liguria e le scuole genovesi.



Carlo Grifone - Opera propria

# MOSTRE ED EVENTI

27 dicembre 2022 – 8 gennaio 2023

## Le chiese dei palazzi dei Rolli

A cura di Giacomo Montanari

28 aprile – 1 maggio 2023

## Rolli Days

A cura di Giacomo Montanari

13 – 15 maggio 2023

## Santa Sangre

Piazze principali di Genova  
Festival di street art triennale  
con Village, 10 artisti, performance e dj

Maggio 2023

Salone di rappresentanza di Tursi

## Concerto con le chitarre di Mazzini e Paganini

A cura di Paganini Genova Festival,  
Museo del Risorgimento, Musei di Strada Nuova  
Presentazione-concerto delle due chitarre di  
Mazzini e Paganini, fabbricate dallo stesso liu-  
taio, Gennaro Fabbricatore.

Maggio 2023

## Pixel at an exhibition

A cura di Maurizio Gregorini  
in concomitanza con Ocean Race  
Mostra su grandi schermi nelle piazze cittadine  
dedicata alle ultimissime novità nel settore degli  
NFT e della videoarte internazionale.

Maggio 2023

## Beat box & Poetries

A cura di Maurizio Gregorini  
Contest Spettacolo di slam poetry e beat boxing

Maggio – luglio 2023

## La Rotta dei Capolavori

A cura di Anna Orlando  
con i conservatori dei Musei Civici  
Cinque opere straordinarie e un percorso guidato  
tra i capolavori dei musei di Genova

Giugno – settembre 2023

## I musei di Genova in dialogo con Giuliano Vangi

A cura di Anna Orlando con Maurizio Gregorini

Agosto-settembre 2023

## Summer School

Summer School per la Divulgazione Scientifica  
nell'ambito dei percorsi di formazione dei giovani  
professionisti nelle Scienze Umane.  
Partnership con alcune Università italiane.





sala  
**DOGANA**  
GIOVANI IDEE IN TRANSITO

Gennaio – febbraio 2023

### **Da Dogana a Ponte dei Mille. Itinerario di un crocerista alla deriva**

A cura di Associazione Culturale Mixta

Un progetto multidisciplinare focalizzato sulle molteplici narrazioni di una città, Genova, a partire dal classico percorso dei tour croceristici in città, da Ponte dei Mille a Piazza De Ferrari. Una mostra interattiva *Janua*, frutto del lavoro di due giovani talenti emergenti: Marco–Augusto Basso e Camilla Gurgone; incontri e workshop per approfondire in maniera partecipata e attiva i temi relativi a “immaginare la città” per cercare nuove forme di interazione tra pubblico, artisti e operatori culturali per mezzo dell’uso di audio–guide d’artista, laboratori di deriva situazionista in città e progetti inclusivi di didattica museale.

Aprile – maggio 2023

### **Lo davamo per scontato**

A cura di Marco Arrigoni, Giacomo Pigliapoco

Lo stato di crisi nel quale siamo costretti a vivere si sta propagando oltre ogni più aspra previsione. C’è chi pensa addirittura che potrebbe anche non finire mai, e che il corrente stato di cose sia la nuova “normalità” a cui ci dobbiamo abituare, la condizione stazionaria di un capitalismo globalizzato che arriva a livellare progressivamente ogni aspetto che consideravamo già assodato.

*Lo davamo per scontato.* Il diritto d’asilo, l’accoglienza degli immigrati in fuga dalle guerre, il diritto all’aborto, le unioni civili di persone LGBT, le politiche sociali in direzione dei più deboli. Sono tematiche che non sono più garantite.

La mostra *Lo davamo per scontato* vuole proporre artisti che in modi diversi e con linguaggi vari affrontino il diritto e la libertà d’espressione nel modo più ampio possibile. Senza retorica, senza accentuazioni esplicite sulle tematiche appena discusse, le loro opere parlano d’amore, di identità, di libertà, di bellezza, di ricerca.

**Artisti:** Ambra Castagnetti, Gaia De Megni, Binta Diaw, Victor Fotso Nyie, Louis Fratino

stagione 22-23

TEATRO  
NAZIONALE  
GENOVA



a teatro si sta bene

4 sale, un cartellone  
ricchissimo per  
ridere, piangere,  
stupirsi, emozionarsi,  
condividere, viaggiare.

Teatro Ivo Chiesa  
Teatro Eleonora Duse

Teatro Gustavo Modena  
Sala Mercato



Scopri  
gli spettacoli

teatronazionalegenova.it



HUMAN  
pride



DAL 28 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 2022

## BÉATRICE ET BÉNÉDICT

Musica di HECTOR BERLIOZ

DAL 25 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE 2022

## LA CENERENTOLA

Musica di GIOACHINO ROSSINI

DAL 31 DICEMBRE 2022 ALL'11 GENNAIO 2023

## DIE FLEDERMAUS (IL PIPESTRELLO)

Musica di JOHANN STRAUSS II

DAL 27 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO 2023

## UN BALLO IN MASCHERA

Musica di GIUSEPPE VERDI

DAL 24 FEBBRAIO 2023 AL 5 MARZO

## TOSCA

Musica di GIACOMO PUCCINI

DAL MARZO 31 ALL'8 APRILE 2023

## I DUE FOSCARI

Musica di GIUSEPPE VERDI

DAL 2 AL 11 MAGGIO 2023

## NORMA

Musica di VINCENZO BELLINI

DAL 6 ALL'11 GIUGNO 2023

## DON PASQUALE

Musica di GAETANO DONIZETTI

Orchestra, Coro e Tecnici dell'Opera Carlo Felice Genova  
Maestro del Coro Claudio Marino Moretti  
Maestro del Coro di voci bianche Gino Tanasini

Info e biglietti [www.operacarlofelicegenova.it](http://www.operacarlofelicegenova.it)





**STAGIONE 2022 2023**

concerti al Teatro Carlo Felice

**la musica  
ti aspetta**

**GOG**

[www.gog.it](http://www.gog.it)

GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE



## TEATRO AKROPOLIS

Fondato dalla Compagnia Teatro Akropolis nel 2010 e diretto da Clemente Tafuri e David Beronio, è un luogo concepito per accogliere e promuovere la ricerca nell'ambito delle arti performative con la programmazione di eventi, festival, convegni, residenze artistiche e progetti di formazione.

INFO: tel 329.1639577 | [info@teatroakropolis.com](mailto:info@teatroakropolis.com)  
[www.teatroakropolis.com](http://www.teatroakropolis.com)





IL TEATRO DELLA TOSSE È...  
**INTERNAZIONALE**

febbraio 2023

**FAMILIE FLÖZ  
HOKUSPOKUS**

[www.teatrodellatosse.it](http://www.teatrodellatosse.it)



mentelocale  
eventi e catering

*Mastica l'arte  
medita sul cibo*

Mentelocale propone i suoi servizi di catering  
per attività aziendali o per momenti di festa privati  
nei suoi locali o in location a vostra scelta.

Info, proposte o preventivi: [commerciale@mentelocale-bistrot.it](mailto:commerciale@mentelocale-bistrot.it)  
010 5959648 | [www.mentelocale-bistrot.it](http://www.mentelocale-bistrot.it)

Palazzo Ducale, Palazzo Rosso, Palazzo Reale, Palazzo della Borsa



# Pitto-P. Zeta srl

## REALIZZAZIONI PUBBLICITARIE

Tel. 010 565606 | [info@pitto.it](mailto:info@pitto.it) | [www.pitto.it](http://www.pitto.it)



STAMPA DIGITALE ALLESTIMENTI STRISCIONI ADESIVI ESPOSITORI  
CARTELLONISTICA STENDARDI INSEGNE VETROFANIE POLISTIROLO

capurro® 120°  
DAL 1901 RICEVIMENTI ANNI



# 1901



[capurroricevimenti.com](http://capurroricevimenti.com) • [info@capurroricevimenti.com](mailto:info@capurroricevimenti.com)  
Passo dello Zerbino 1, 16122 Genova + 39 010 3628033-3773514

Coordinamento Redazionale  
Elvira Bonfanti

con la collaborazione di  
Chiara Bricarelli  
Donatella Buongirolami  
Emanuela Iovino  
Juan Pablo Santi  
Massimo Sorci

Progetto grafico  
Gabriella Barresi

Foto di copertina  
Giampaolo Cavalieri

Finito di stampare nel mese di novembre 2022  
presso Grafiche G7 s.a.s – Savignone (Ge)

Date e orari possono subire variazioni  
tutti gli aggiornamenti su  
[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)

## SOSTENGONO L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

### soci partecipanti



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



### sponsor istituzionale



### sponsor attività didattiche



### con il sostegno



### sponsor unico del progetto “Genova per Rubens. A network” e della mostra “Rubens a Genova”



### sponsor tecnico





